



ENTE
CAMBIANO SCPA



Bilancio individuale 2023



BILANCIO INDIVIDUALE

ESERCIZIO 2023

Assemblea Ordinaria dei Soci
Prima convocazione 10 maggio 2024
Seconda convocazione 11 maggio 2024



Sede: Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino (Fi)

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 00657440483

Codice fiscale e partita IVA 00657440483

Numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Firenze 196037

Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A161000

Codice meccanografico Banca d'Italia n. 20067

INDICE

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI	6
CARICHE SOCIALI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	9
ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO	10
<i>Mission, assetto organizzativo</i>	10
<i>Informazioni sulle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile</i>	10
<i>Criteri seguiti per il perseguimento dello scopo mutualistico e iniziative a favore dei Soci</i>	11
ANALISI VOCI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE	12
<i>Partecipazioni</i>	12
<i>Attività materiali ed immateriali</i>	12
<i>Debiti verso banche</i>	13
<i>Patrimonio netto contabile</i>	13
<i>Proventi e oneri della gestione</i>	14
ALTRE INFORMAZIONI.....	15
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	15
<i>Altre informazioni sul Gruppo e le società partecipate</i>	15
<i>Prevedibile evoluzione della gestione e informazioni sulla continuità aziendale</i>	16
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	18
<i>Le operazioni con parti correlate</i>	18
<i>Proposta all'Assemblea dei Soci</i>	18
CONSIDERAZIONI FINALI	19
SCHEMI DI BILANCIO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	20
CONTO ECONOMICO	22
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
RENDICONTO FINANZIARIO.....	26
NOTA INTEGRATIVA	27
PARTE A - POLITICHE CONTABILI	27
A.1 – <i>Parte generale</i>	27
A.2 – <i>Parte relativa alle principali voci di bilancio</i>	30
A.3 – <i>Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie</i>	34
A.4 - <i>Informativa sul fair value</i>	35
A.5 - <i>Informativa sul cosiddetto "day one profit/loss"</i>	36
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	37
ATTIVO	37
PASSIVO.....	41
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	45
PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	48
PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	49
<i>Premessa</i>	49
<i>Sezione 1 - Rischio di credito</i>	49
<i>Sezione 2 - Rischi di mercato</i>	49

<i>Sezione 3 - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura</i>	50
<i>Sezione 4 - Rischio di liquidità</i>	50
<i>Sezione 5 – Rischi Operativi</i>	50
PARTE F - INFORMATIVA SUL PATRIMONIO.....	52
<i>Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa</i>	52
PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	53
ALLEGATI AL BILANCIO	54
A) SCHEMI DI BILANCIO DELLA CONTROLLATA BANCA CAMBIANO 1884 S.P.A.	54
B) ELENCO ANALITICO PROPRIETÀ IMMOBILIARI COMPENSIVO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE AL 31 DICEMBRE 2023 – LEGGE 19/03/1983 N. 72 ART. 10	57
C) ONERI PER REVISIONE LEGALE - COMMA 1, N. 16-BIS, ART. 2427 C.C.....	57
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	58
RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	63



Convocazione Assemblea dei soci

28-3-2024

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Foglio delle inserzioni - n. 37

ENTE CAMBIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

*Iscritta nell'albo delle cooperative
a mutualità prevalente al n. A161000*

Sede legale: piazza Giovanni XXIII n. 6 - 50051
Castelfiorentino (FI), Italia

Registro delle imprese: 00657440483

R.E.A.: Firenze 196037

Codice Fiscale: 00657440483

Partita IVA: 00657440483

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2024 alle ore 13.00 presso la sede legale in Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2024, alle ore 16.00, presso l'Auditorium dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "F. Enriques" posto in Castelfiorentino, via Duca d'Aosta n. 65, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Ente Cambiano S.c.p.a. - corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché della Società incaricata della revisione legale - e della proposta di riparto dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

2) Determinazione sovrapprezzo da versare da parte dei nuovi soci ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. (iii), dello Statuto Sociale.

3) Approvazione del "Regolamento elettorale ed assembleare".

4) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere a norma dell'art. 29, comma 1, dello Statuto Sociale.

5) Nomina dei componenti la Commissione Elettorale previa determinazione delle modalità di elezione.

6) Informativa su attestazione di mutualità prevalente ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 220 del 2/08/2002.

Sono legittimati, ai sensi dell'art. 26, comma 1, dello Statuto Sociale ad intervenire e ad esercitare il diritto di voto in Assemblea i Soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea che siano in regola con i versamenti dovuti e nei confronti dei quali non sia stato avviato il procedimento di esclusione in conformità alle attuali disposizioni statutarie.

Castelfiorentino, 21 marzo 2024

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Paolo Regini

TX24AAA3237 (A pagamento).

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	<i>Paolo Regini</i>
Vice Presidente	<i>Enzo Anselmi</i>
Consigliere Delegato	<i>Ennio Furesi</i>
Consigliere	<i>Mauro Bagni</i>
Consigliere	<i>Enzo Bini</i>
Consigliere	<i>Serena Betti</i>
Consigliere	<i>Paolo Profeti</i>
Collegio Sindacale	
Presidente	<i>Stefano Sanna</i>
Sindaco Effettivo	<i>Rita Ripamonti</i>
Sindaco Effettivo	<i>Silvano Lepri</i>
Sindaco Supplente	<i>Angela Orlandi</i>
Sindaco Supplente	<i>Elena Gori</i>
Società di revisione legale	
	<i>Deloitte & Touche S.p.A.</i>



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

anche nel corso del 2023 è proseguita l'azione dell'Ente Cambiano negli ambiti di attività previsti dallo statuto specialmente nella zona di originaria elezione.

Il 2023 segna anche il 140° anno di vita della Società, costituita il 20 aprile 1884, e il settimo dopo il perfezionamento dell'operazione di "way-out".

Se da un lato l'originaria attività bancaria viene ora svolta dalla partecipata Banca Cambiano 1884 S.p.A., dall'altro l'Ente Cambiano può dedicarsi all'attività di formazione finanziaria e promozione di attività a favore dei soci e delle comunità di storico insediamento, anche per il tramite della convenzione stipulata con la Banca.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito nel sostegno allo sviluppo economico, sociale ed ambientale del contesto storico di riferimento e sono continuate le programmazioni e la realizzazione dei viaggi socio-culturali con grande apprezzamento da parte dei soci dell'Ente e dei clienti della partecipata Banca Cambiano.

Si indicano di seguito le principali attività svolte nel 2023:

1. la programmazione delle iniziative di educazione finanziaria con il progetto "Cambiano sul palco. Formazione e informazione sui temi del risparmio", è continuata con due iniziative presso l'Istituto superiore Enriquez di Castelfiorentino, alla presenza di studenti ed insegnanti dello stesso Istituto e con la trasmissione in diretta sui canali social Facebook e Instagram, la prima nel mese di maggio con la trattazione dell'argomento "Criptovalute, istruzioni per l'uso" e la seconda nel mese di novembre con la trattazione dell'argomento "Crisi, inflazione, mutui e risparmi, cosa cambia". L'azione di educazione finanziaria dell'Ente persegue il principale obiettivo di favorire scelte economiche consapevoli della popolazione, specialmente nelle fasce dei giovani, tramite le scuole, e della popolazione più anziana e con particolare attenzione ai gruppi svantaggiati o vulnerabili, tramite le associazioni, e aumentarne il benessere finanziario;
2. nel corso dell'anno sono riprese, dopo il periodo pandemico, le gite culturali e ricreative per i soci e i clienti della Banca partecipata, con viva soddisfazione di tutti;
3. sono proseguiti i lavori per la realizzazione del "Centro Culturale Cambiano", rispettando i tempi programmati. Tale iniziativa muove dal convincimento che sia fondamentale rafforzare la presenza della Società nella comunità di riferimento e ciò con la correttezza e la responsabilità che, da centoquaranta anni di storia, caratterizza la nostra condotta operativa e che è alla base della positiva immagine dell'Ente e delle società, direttamente ed indirettamente, controllate. Si prevede l'inaugurazione del primo settore del complesso "Centro Culturale Cambiano" nel mese di giugno 2024. A seguito della diffusione della notizia dell'apertura del Centro Culturale, due artisti, Massimo Podestà e Roberto Malquori, hanno proposto di donare alcune proprie opere. L'Ente Cambiano ha accettato le donazioni con i più sentiti ringraziamenti arricchendo la propria collezione di opere contemporanee con queste ultime donazioni.

Di seguito si riportano i dati sintetici del settimo esercizio dell'Ente, sì da fornire immediati riferimenti sull'andamento della gestione.

Principali dati economici

DATI SINTETICI ED INDICI			
DATI SINTETICI ED INDICI ECONOMICI		31/12/2023	31/12/2022
DATI	Proventi della gestione netti	1.976.559	2.254.477
	di cui da dividendi di Banca Cambiano 1884 S.p.A.	1.120.567	1.025.762
	di cui da fitti attivi su attività materiali	829.214	766.686
	di cui proventi per altri servizi (Gruppo Cambiano)	20.000	20.000
	Oneri della gestione netti	2.134.737	1.777.836
	di cui spese per il personale	229.767	232.891
	Risultato netto di esercizio	225.000	480.000
INDICI	Cost / Income	108,00%	78,86%
	Costo del debito	0,84%	0,88%
	Rendimento lordo delle attività materiali	6,11%	6,99%
	Rendimento potenziale delle partecipazioni	8,68%	7,64%
	Dividendo su totale partecipazioni	0,65%	0,52%
	ROE	0,10%	0,22%
DATI SINTETICI ED INDICI PATRIMONIALI			
		31/12/2023	31/12/2022
DATI	Totale attività	231.476.446	229.275.593
	Partecipazioni	217.227.452	216.836.974
	<i>di cui Banca Cambiano 1884 SpA</i>	<i>217.227.452</i>	<i>216.836.974</i>
	Quota di utile delle partecipazioni di propria spettanza distribuito	1.413.364	1.118.838
	Quota di utile delle partecipazioni di propria spettanza non distribuito	17.443.822	15.440.637
	Quota di utile delle partecipazioni di terzi distribuito	241.141	81.246
	Quota di utile delle partecipazioni di terzi non distribuito	2.976.174	1.121.239
	Attività materiali	13.575.749	10.966.257
	<i>di cui Immobili principalmente locati a Banca Cambiano 1884 SpA</i>	<i>6.299.577</i>	<i>6.681.030</i>
	Crediti vs banche (Banca Cambiano 1884 SpA)	-	-
	Indebitamento finanziario	11.539.631	9.833.684
	<i>di cui debiti vs Banca Cambiano 1884 SpA</i>	<i>11.539.631</i>	<i>9.833.684</i>
	Patrimonio netto civilistico	219.316.498	219.204.896
INDICI	Partecipazioni su totale attività	93,84%	94,57%
	Immobilizzazioni materiali su totale attività	5,86%	4,78%
	Attivo immobilizzato su totale attività	99,71%	99,36%
	Indice di indebitamento finanziario	4,99%	4,29%
	Mezzi propri su totale attività	94,75%	95,61%
DATI STRUTTURALI			
		31/12/2023	31/12/2022
DATI	Dipendenti (numero puntuale)	1	0
	<i>di cui Dirigenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>di cui Quadri direttivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>di cui Restante personale dipendente</i>	<i>1</i>	<i>0</i>

Per ulteriori dettagli sui principali dati delle società, direttamente e indirettamente, controllate si fa rinvio al Bilancio Consolidato 2023.



Attività dell'esercizio

Mission, assetto organizzativo

L'Ente Cambiano è una società cooperativa a mutualità prevalente, iscritta al n. A161000 dell'Albo delle cooperative a mutualità prevalente, nella sezione "altre cooperative".

In linea con il percorso che ha dato origine alla Società nell'ambito della Riforma del credito cooperativo (D.L. n. 18/2016 e s.m.) e con le modificazioni intervenute ad agosto 2020 nell'assetto del Gruppo Bancario, l'Ente focalizza la propria mission sulle attività mutualistiche a favore della compagine sociale, nel rispetto dello spirito delle disposizioni sulla way-out e di controllante "civilistica" della Banca Cambiano 1884 S.p.a. di cui detiene un'interessenza pari al 85,43%. Tale partecipazione nel corso del 2023 è diminuita, rispetto al precedente 93,23%, in considerazione della mancata partecipazione da parte dell'Ente Cambiano all'aumento di capitale di € 20 milioni della controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A., in coerenza con le modalità di tale aumento, riservato e con esclusione del diritto di opzione.

Pertanto, in coerenza con la mission ed i vincoli normativi esistenti (legge istitutiva sulla way out), il modello di economicità dell'Ente è incentrato su:

- le attività che il d.l. n. 18/2016 attribuisce all'Ente per assicurare ai Soci servizi funzionali al mantenimento del rapporto con la Banca Cambiano 1884;
- la promozione, gestione, organizzazione e realizzazione, alle migliori condizioni di mercato, per i propri soci e per terzi, di piani per la formazione professionale prevalentemente in materia bancaria, finanziaria ed assicurativa, anche mediante congressi, convegni, seminari, corsi di formazione professionale, percorsi di avviamento e crescita manageriale ed ogni altra iniziativa o attività a contenuto formativo o culturale, sia in aula che a distanza;
- la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, in buona parte locato alla Banca Cambiano 1884 in forza di regolari contratti di affitto.

Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, l'Ente si è dotata di un assetto organizzativo snello, incentrato su:

- a) Organi di Amministrazione e Controllo, rappresentati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, in coerenza con il modello tradizionale;
- b) Consigliere Delegato, che svolge anche funzioni di Direttore Generale ai sensi dell'art. 34 del presente Statuto;
- c) strutture con mansioni di esclusiva competenza aziendale: servizio *Amministrazione e Gestione Patrimonio*;
- d) strutture correlate alle finalità precipue della cooperativa a mutualità prevalente aventi obiettivi di mantenimento e valorizzazione del sistema valoriale e delle finalità mutualistiche: servizio *Gestione interventi mutualistici*.

Le attività amministrativo-contabili, di gestione degli interventi mutualistici e di gestione del patrimonio, di supporto ai sistemi informativi sono affidate in *outsourcing* alla controllata Banca Cambiano sulla base di un apposito accordo di servizio.

La Società si avvale, in *full outsourcing* e sulla base di specifici accordi, dei servizi prestati dalla Cabel Industry per i sistemi informativi.

Informazioni sulle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Al 31 dicembre 2023, i soci dell'Ente si attestano a n. 2.717, per complessive n. 10.000 azioni in circolazione del valore nominale di euro 306 cadauna.

La compagine sociale è articolata in n. 1.960 privati e n. 757 altri soggetti (tra cui Società produttive, Amministrazioni pubbliche ed Enti). Per la maggior parte i soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di storica competenza della ex Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e, prevalentemente, nei comuni nei quali la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A. è presente con le proprie filiali. Nella compagine sociale non sono presenti categorie speciali di soci previste dall'art. 7 dello Statuto.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2528, quinto comma del Codice Civile, che nell'anno sono pervenute n. 19 richieste di ammissione, tutte accolte, e n. 58 richieste di recesso, come meglio dettagliato nella Tabella *infra* e nella Parte B della Nota Integrativa.

	VALORE NOMINALE	N° AZIONI	N° SOCI
SOCI AL 31/12/2022	3.115.386	10.181	2.756
INCREMENTO PER:	26.316	86	19
NUOVE POSIZIONI	14.382	47	19
VARIAZIONE	11.934	39	
DIMINUZIONE PER:	-81.702	-267	-58
ESTINZIONI	-60.588	-198	-58
VARIAZIONE	-21.114	-69	
SOCI AL 31/12/2023	3.060.000	10.000	2.717

Nel rispetto del dettato statutario, i criteri di ammissione alla compagine sociale sono e rimarranno improntati al rispetto da parte dei soci candidati dei requisiti di moralità e rettitudine che non contrastino con il buon nome e lo spirito della forma cooperativa dell'Ente.

Per quanto attiene all'operatività in azioni proprie ed alle relative movimentazioni dell'esercizio, si rinvia all'informativa fornita nel paragrafo 12.3 del Passivo della Nota Integrativa.

Criteri seguiti per il perseguimento dello scopo mutualistico e iniziative a favore dei Soci

I soci sono i primi portatori di interesse della Società; per questo, le attività di collegamento intraprese con la base sociale e con le comunità locali di riferimento sono state costanti e hanno contribuito, in varia misura, allo sviluppo dei territori di radicamento storico e al rafforzamento del collegamento funzionale tra i Soci e la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A.

L'attenzione nei confronti della compagine sociale si è esplicitata sia in *ambito bancario* attraverso l'offerta, per il tramite della Banca Cambiano, di prodotti/servizi a condizioni agevolate, sia in quello dei *servizi mutualistici complementari*, di natura formativa, ricreativa e comunicazionale.

Numerosi sono stati i contributi indirizzati alla promozione e al sostegno di diverse attività nel territorio, indirizzando le risorse assegnate verso le organizzazioni della società civile - volontariato, associazioni, enti morali, culturali e no profit - nonché nella valorizzazione delle risorse e delle culture locali.

Complessivamente, l'impegno economico per il perseguimento degli scopi mutualistici è stato pari a circa Euro 284 mila, relativi a contributi erogati nell'anno ad Associazioni Culturali, Onlus, Associazioni di Volontariato, Enti assistenziali laici ed ecclesiastici per lo svolgimento di attività socio-culturali; vi rientrano, tra gli altri, i contributi a favore della Fondazione Teatro del Popolo di Castelfiorentino (FI), dell'Associazione "Gruppo Storico Castelvechio" di San Gimignano (SI), nonché quelli erogati a sostegno del territorio, in modo particolare della Valdelsa.

A quanto sopra, si aggiungono:

- la stipula della convenzione con la Banca Cambiano per il riconoscimento di agevolazioni economiche in favore dei Soci dell'Ente che intendano usufruire di determinati servizi offerti Banca, nella forma di minori spese di istruttoria su mutui ipotecari e prestiti personali, nonché di facilitazioni nell'utilizzo dell'*home banking*;



- i prodotti assicurativi-*welfare* proposti ai soci a condizioni di particolare favore, acquistabili presso tutte le filiali della Banca Cambiano;
- le convenzioni stipulate con centri di diagnostica per esami di laboratorio e strumentali, per le quali è riservato un particolare sconto a favore dei soci.
- I contributi a favore di soci dell'Ente e clienti della Banca Cambiano 1884 SpA a riduzione del costo dei viaggi socio-culturali.

Analisi voci patrimoniali ed economiche

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dall'Ente Cambiano ricomprendono esclusivamente l'interessenza del 85,43% direttamente detenuta in Banca Cambiano 1884 S.p.A., acquisita ad esito dell'operazione di *way out*.

Al 31 dicembre 2023, la Controllata ha realizzato un utile di esercizio pari ad euro 22,075 milioni, di cui per euro 1,1 milioni è prevista la distribuzione all'Ente Cambiano nel 2024.

Attività materiali ed immateriali

Le attività materiali dell'Ente Cambiano ricomprendono gli immobili ad uso funzionale, di particolare rilevanza storica e strategica per l'Ente e per le società controllate direttamente ed indirettamente.

I valori di detti cespiti al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella a seguire, confrontati con quelli registrati al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI			
	31/12/2023	31/12/2022	Variaz.
Terreni	3.669	3.645	24
di cui Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6	2.000	2.000	0
di cui Certaldo, viale Matteotti n. 29/33	1.574	1.574	0
di cui Castelfiorentino, via Dante n. 2/a	0	0	0
di cui Castelfiorentino, via Piave n. 25	0	0	0
di cui Castelfiorentino ex cinema Puccini	95	71	24
Fabbricati	9.230	7.127	2.103
di cui Castelfiorentino, piazza Giovanni XXIII n. 6	236	419	-183
di cui Certaldo, viale Matteotti n. 29/33	519	638	-118
di cui Castelfiorentino, via Dante n. 2/a	254	274	-19
di cui Castelfiorentino, via Piave n. 25	1.716	1.776	-60
di cui Castelfiorentino ex cinema Puccini	6.504	4.020	2.484
Altre attività materiali	677	194	483
Totale attività materiali	13.576	10.966	2.609
Avviamento	0	0	0
Altre attività immateriali	4	9	-5
Totale attività immateriali	4	9	-5

Incidenza delle attività materiali sul totale attivo	5,86%	4,78%
Incidenza delle attività immateriali sul totale attivo	0,00%	0,00%

Il differenziale tra il valore dei fabbricati al 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022 (pari a euro 2.103 migliaia) è da ascrivere agli ammortamenti (euro 387 migliaia), compensati dagli interventi di ristrutturazione e valorizzazione (euro 2.490 migliaia) compiuti sull'ex "cinema Puccini" - acquistato nel mese di ottobre 2019 - da destinarsi a "Centro culturale Cambiano".

L'attivo immateriale, iscritto in bilancio per euro 4 mila, è riconducibile ai *software* necessari per l'adeguamento alla fatturazione elettronica (obbligatoria dal 1° gennaio 2019) e al relativo ammortamento.

Debiti verso banche

I debiti verso banche si attestano a circa euro 11,5 milioni (+17,35% rispetto al precedente esercizio) e sono interamente riferiti all'utilizzo della linea di credito accordata dalla Banca - per complessivi euro 20 milioni - per esigenze di cassa dell'Ente.

Patrimonio netto contabile

Al 31 dicembre 2023, il Patrimonio netto contabile della Società si attesta ad euro 219,3 milioni, sostanzialmente in linea con il dato registrato nel 2022 (+ euro 112 migliaia). L'incremento del patrimonio netto è da attribuire alla variazione positiva della voce "Riserve" dovuta agli utili registrati nel precedente esercizio (Euro 433 migliaia) il cui effetto è stato parzialmente compensato dalla riduzione delle voci "Capitale" (euro - 55 migliaia), "Sovraprezzi di emissione" (euro -11 migliaia) e "Utile d'esercizio" (-255 migliaia).

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO CIVILISTICO			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale	3.060	3.115	-55
Sovraprezzi di emissione	413	424	-11
Riserve	204.783	204.350	433
(Azioni proprie)	0	0	0
Riserve da valutazione	10.836	10.836	0
Utile (Perdita) d'esercizio	225	480	-255
Totale patrimonio netto civilistico	219.316	219.205	112

In data 12 settembre 2022 è stata presentata da Ente Cambiano Scpa richiesta di esenzione dal ruolo di capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano ai sensi delle disposizioni del TUB in materia di gruppo bancario e albo dei gruppi bancari, come modificate dal D. Lgs. 182/2021, nonché delle Disposizioni di Vigilanza emanate con il 39° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285 in attuazione dell'articolo 21-bis della direttiva UE 2013/36 (c.d. "CRD"), come modificata a sua volta dalla direttiva UE 2019/878 (c.d. "CRD5"), le cui disposizioni sono entrate in vigore il 14 luglio 2022. L'iter autorizzativo si è concluso in data 20 marzo 2023 quando la Banca d'Italia ha comunicato: "Al riguardo, visto quanto disposto dalla normativa di vigilanza in materia, tenuto conto degli obiettivi dell'iniziativa e considerato l'esito dell'istruttoria condotta, si accoglie l'istanza di esenzione e si prende atto, pertanto, che il ruolo di capogruppo continuerà ad essere svolto dalla Banca Cambiano 1884 S.p.A.".

Nella medesima istanza era stato richiesto - ai sensi dell'art. 19 CRR - l'esclusione dell'Ente Cambiano dal perimetro di consolidamento prudenziale. In merito a tale richiesta l'organo di Vigilanza ha comunicato: "si osserva che la normativa dettata dall'art. 19 del CRR (Capital Requirements Regulation n. 575/2013) consente l'esclusione dal consolidamento prudenziale delle "società controllate" dalla società di partecipazione finanziaria e non anche della "società di partecipazione finanziaria controllante". Pertanto, in assenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa, l'Ente Cambiano è tenuto al rispetto degli obblighi sanciti dal CRR sulla base della situazione consolidata."

La composizione del gruppo bancario rimane pertanto invariata e fermo restando che in base alle disposizioni del Regolamento CRR perdurerà comunque l'obbligo di rispettare i requisiti stabiliti da tale regolamento sulla base della situazione consolidata di Ente Cambiano. Tale previsione regolamentare comporta indubbi appesantimenti sugli indici patrimoniali e obiettive difficoltà nel procedere ad un congruo rafforzamento patrimoniale. Peraltro è auspicata e prevista una opportuna revisione normativa. Il gruppo di cui l'Ente Cambiano è capogruppo, è tenuto pertanto al rispetto degli obblighi sanciti dal CRR sulla base della situazione consolidata. Per l'informativa di dettaglio inerente i requisiti patrimoniali di vigilanza cui il Gruppo è soggetto, si rinvia alla più ampia informativa inclusa nella relazione al bilancio consolidato del Gruppo Ente Cambiano al 31 dicembre 2023.

Proventi e oneri della gestione

Nell'esercizio in commento i proventi di gestione, al netto della quota derivante dal recupero di spese amministrative sostenute per i viaggi socio-culturali, evidenziano una diminuzione di Euro 278 migliaia (-12%) rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022.

La voce evidenzia in particolare un incremento di complessivi Euro 157 migliaia (pari all'8,78%) per effetto dell'aumento dei dividendi percepiti dalla Banca (+ Euro 95 migliaia) e dei fitti attivi relativi agli immobili di proprietà locati principalmente alla stessa Banca Cambiano (+ Euro 63 migliaia); tale incremento è più che compensato dalla riduzione dei proventi residuali (- Euro 435 migliaia) in relazione rimborsi di imposte relative a precedenti esercizi incassati nel corso del 2022 per complessivi Euro 437 migliaia.

La tabella seguente evidenzia il saldo delle voci 70 (Dividendi e proventi simili pari ad euro 1.120,6 migliaia) e 200 (Altri proventi di Gestione pari ad euro 1.125 migliaia); il complessivo importo, al netto del recupero delle spese amministrative, si attesta ad euro 1.976,6 migliaia e corrisponde al Valore della produzione determinato ai sensi del combinato disposto dell'art 2513 CC e dell'art 2425, ai fini della determinazione della quota di operatività effettuata con i soci.

PROVENTI DELLA GESTIONE				
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Dividendi da partecipazioni	1.120.567	1.025.762	94.805	9%
Proventi per servizi diversi a società del Gruppo	20.000	20.000	0	0%
Fitti attivi da patrimonio immobiliare dell'Ente	829.214	766.686	62.528	8%
Altre attività residuali	6.778	442.029	-435.251	-98%
Totale proventi di gestione netti	1.976.559	2.254.477	-277.919	-12%

Nella tabella seguente si riporta, ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, il dettaglio delle voci di ricavo, determinate ai sensi dell'art 2425 c. 1 punto A.1, e la percentuale delle stesse effettuate con soci (98,32%).

A) Valore della produzione		
	31/12/2023	31/12/2022
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	849.214	786.686
a) Fitti attivi da patrimonio immobiliare dell'Ente	829.214	766.686
b) Altri servizi verso società del Gruppo	20.000	20.000
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	1.127.345	1.467.791
Totale.	1.976.559	2.254.477
di cui: Ricavi verso soci	1.943.316	1.790.131
% Ricavi verso soci	98,32%	79,40%

I costi di gestione si attestano ad euro 2,6 milioni con un incremento nel periodo di 788 migliaia. Le spese per il personale e quelle amministrative, rispettivamente pari ad euro 230 mila ed euro 1.366 al netto dei recuperi di spese, registrano un incremento complessivo del 26,13%, da attribuire prevalentemente all'incremento delle imposte indirette (Euro +271 migliaia). L'incremento dei costi di gestione è da attribuire anche agli accantonamenti ai Fondi per rischi legali per Euro 431 migliaia, connessi agli esiti dei contenziosi di natura fiscale. Gli interessi passivi, ammontanti ad euro 97,7 migliaia, rivengono dall'utilizzo della linea di credito accordata dalla Banca.

COSTI DELLA GESTIONE				
Settimo anno di attività economica dell'Ente Cambiano	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Spese per il personale (A) - Voce 160 a)	229.767	232.891	-3.124	-1,34%
di cui Personale dipendente	17.298	0	17.298	-
di cui Amministratori e Sindaci	199.239	208.243	-9.004	-4,32%
di cui Altro personale in attività	13.230	24.648	-11.418	-46,32%
di cui Personale dipendente di terzi distaccati presso la società	0	0	0	-
Altre spese amministrative (B) - Voce 160 b)	1.634.769	1.032.095	602.673	58,39%
di cui Pubblicità e rappresentanza	144.001	138.063	5.939	4,30%
di cui Assistenza tecnica, manutenzione ed elaborazione dati	49.171	46.222	2.949	6,38%
di cui Spese per servizi	174.256	227.774	-53.518	-23,50%
di cui Viaggi e trasporti	8.775	8.746	29	0,33%
di cui Imposte indirette e tasse	528.799	257.662	271.137	105,23%
di cui Assicurazioni e vigilanza	29.839	30.648	-809	-2,64%
di cui Spese di Beneficenza	284.370	239.420	44.950	18,77%
di cui Altri oneri di gestione lordi	415.558	83.562	331.996	397,31%
Totale oneri di gestione lordi (A + B) - Voce 160	1.864.536	1.264.986	599.549	47,40%
di cui Recupero spese amministrative (C) - parte voce 200	-269.036	0	-269.036	-
Totale oneri di gestione lordi al netto dei recuperi di spese amministrative (A + B + C) - Voce 160 - parte voce 200	1.595.500	1.264.986	330.513	26,13%
Totale accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (D) - Voce 170	431.142	0	431.142	-
di cui altri accantonamenti	431.142	0	431.142	-
Totale oneri di gestione netti (A + B + C + D) - Voci 160 + 170 - parte voce 200	2.026.642	1.264.986	761.656	60,21%
Interessi passivi e commissioni passive (D) - Voci 20 + 50	97.659	86.543	11.116	12,84%
Ammortamenti (E) - Voci 180 + 190	441.578	426.306	15.272	3,58%
Totale costi di gestione netti (A + B + C + D + E) - Voci 20 + 50 + 160 + 170 - parte voce 200	2.565.879	1.777.836	788.043	44,33%

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta direttamente ed esclusivamente dalla controllata Banca Cambiano che si avvale anche della collaborazione di altri soggetti a cominciare dall'outsourcer informatico Cabel Industry. Specifiche informazioni in merito sono riportate nell'ambito dell'informativa della relazione sulla gestione del bilancio consolidato del Gruppo Cambiano. L'Ente non svolge specifica attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni sul Gruppo e le società partecipate

L'Ente controlla, senza esercitarne la direzione e coordinamento, le società rientranti nel perimetro del Gruppo Bancario Cambiano, ovvero la Banca Cambiano 1884 S.p.A. e le sue controllate (Cambiano Leasing S.p.A. e Immobiliare 1884 S.r.l.)

La presente Relazione al bilancio dell'Ente comprende il solo commento sull'andamento della gestione dell'Ente Cambiano ed i relativi indicatori. Per tutte le altre informazioni richieste da disposizioni di Legge e normative, si rinvia a quanto esposto - nel contesto della trattazione degli specifici argomenti - nella Nota integrativa del presente bilancio individuale o nel bilancio consolidato.

In particolare, si rinvia alla Nota integrativa del presente bilancio dell'Ente per maggiori approfondimenti per quanto attiene:

- alle informazioni sui rischi finanziari ed operativi, che sono illustrate nella Parte E;
- alle informazioni sul patrimonio, riportate nella Parte F;
- alle informazioni relative all'operatività e ai rapporti della Società nei confronti di parti correlate, che sono riportate nella Parte H.

Si rinvia, invece, al bilancio consolidato per quanto attiene alle informazioni su:

- lo sviluppo strategico dell'esercizio e i principali rischi ed incertezze, in quanto valgono le medesime considerazioni esposte nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato;
- l'andamento dell'intermediazione creditizia e finanziaria, perseguita per il tramite delle società direttamente e indirettamente controllate;
- la gestione e il controllo dei rischi e l'adeguatezza patrimoniale, sui quali ci si è soffermati nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Prevedibile evoluzione della gestione e informazioni sulla continuità aziendale

Nel 2023, il PIL mondiale è cresciuto di circa il 3%, un risultato leggermente migliore del previsto ma ancora debole rispetto al passato. La crescita globale sembra destinata a rallentare al 2,7% nel 2024, a causa del ritardo con cui la stretta monetaria dispiega i suoi effetti, della riduzione delle riserve di risparmio (accumulate durante la pandemia) e del rallentamento, di natura strutturale, in Cina. Si prevede che l'economia statunitense si espanda dell'1,0% nel 2024, in calo rispetto al 2,4% del 2023, mentre la crescita del PIL cinese è prevista scendere al di sotto del 5%, al 4,5%, in un contesto di discesa dei prezzi immobiliari, bassi livelli di fiducia e di un deterioramento della dinamica demografica. Nell'area Euro, è prevista una crescita modesta nel 2024 (0,5%), in linea con il risultato dello scorso anno. I fattori di debolezza rimarranno preponderanti poiché la trasmissione dei rialzi dei tassi della BCE deve ancora dispiegare tutti i suoi effetti, testando la resilienza del mercato del lavoro. Due fattori probabilmente sosterranno la crescita economica nel 2024: la discesa dell'inflazione ed una graduale ripresa del commercio mondiale, partendo da livelli correnti molto bassi. L'economia italiana dovrebbe continuare a crescere moderatamente quest'anno, espandendosi dello 0,6% rispetto allo 0,7% nel 2023. La ripresa dei consumi privati svolgerà un ruolo determinante, poiché un'inflazione significativamente più bassa sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie. Una graduale ripresa del commercio mondiale supporterà inoltre esportazioni e investimenti. L'inflazione media nell'area euro è prevista in calo al 2,3% nel 2024 e leggermente al di sotto del 2% nel 2025. La BCE inizierà probabilmente a tagliare i tassi di riferimento nel secondo trimestre, quando avrà avuto evidenza sufficiente che la decelerazione della dinamica salariale sarà coerente con il suo obiettivo di inflazione al 2%. Il tasso sui depositi è atteso scendere al 2,75% entro la fine del 2024 e al 2,25% entro la fine del 2025.

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 06.02.2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. In proposito, i paragrafi 25-26 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò".

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha effettuato la valutazione della capacità del Gruppo Cambiano e dell'Ente a continuare l'operatività come entità in funzionamento; tale valutazione è connessa direttamente all'analoga valutazione operata a livello del Gruppo Bancario Cambiano e della sua Capogruppo, in considerazione della rilevanza della Banca Cambiano 1884 S.p.A. nella valutazione della

capacità del Gruppo stesso di produrre flussi di redditività positivi e di mantenere livelli di patrimonializzazione adeguati.

Il 20 marzo 2023 è stata ricevuta dalla Banca Cambiano 1884 S.p.A. da parte della Banca d'Italia la comunicazione "Gruppo Bancario Cambiano. Decisione sul capitale. Comunicazione di avvio del procedimento" che definisce la fissazione dei requisiti patrimoniali applicabili al Gruppo, ad esito del primo processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP) in vigore dal 30 giugno 2023; tali requisiti sono stati successivamente confermati nella misura inizialmente comunicata, che deve essere rispettata a livello di consolidamento del Gruppo Cambiano in considerazione della natura di Ente Cambiano quale consolidante ai fini prudenziali in base al Regolamento 575/2013.

Il Gruppo Cambiano sta proseguendo nel percorso definito nell'analisi prospettica formulata nell'aggiornamento del piano 2023-2025, effettuato nel primo semestre dell'esercizio 2023, che evidenziava che il Gruppo dispone, anche in ipotesi di scenario avverso, di livelli patrimoniali già adeguati a soddisfare i parametri di capitale definiti nella citata Comunicazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state completate le iniziative di rafforzamento patrimoniale sulla Banca ovvero:

- l'aumento di capitale di Banca Cambiano perfezionato a giugno 2023 (+ 20 mln) che ha comportato a livello consolidato maggiori interessi di minoranza inclusi nel CET1 per 10 mln;
- l'emissione nel corso del 2023 della Banca Cambiano di obbligazioni perpetue computabili nell'AT1 per ulteriori € 10 milioni che ha comportato a livello consolidato maggiori interessi di minoranza inclusi nel Tier 1 per 4 mln;
- le azioni di efficientamento degli RWA e razionalizzazione del portafoglio di crediti non performing (operazioni di cessione effettuate a dicembre 2023 per un valore lordo complessivo pari a circa Euro 40,9 milioni);
- il positivo apporto del risultato di esercizio che registra un utile di euro 22 milioni, anche in virtù del positivo andamento del margine di interesse.

Con riferimento a Gruppo Cambiano ed in particolare alla Banca, che costituisce la Capogruppo ed il principale asset del Gruppo Bancario Cambiano, si evidenzia che il piano operativo per l'esercizio 2024 prevede: (i) una diminuzione dei tassi a decorrere dal secondo semestre dell'esercizio con un decremento di 0,75 b.p. a fine 2024, (ii) una riduzione degli impieghi economici (circa 165 milioni medi), in ottica di contenimento degli assorbimenti RWA e degli impieghi finanziari (circa 391 milioni medi) in linea con il rimborso dei finanziamenti (TLTRO) da BCE, (iii) un incremento della raccolta economica (circa 134 milioni medi) anche utilizzando i canali innovativi e la filiale digitale e riduzione della raccolta finanziaria (circa 391 milioni medi) per effetto del rimborso del TLTRO solo parzialmente compensato da un incremento di raccolta finanziaria, (iv) un incremento della vendita di prodotti gestiti (circa 50 milioni arco piano), di fondi comuni e di prodotti assicurativi con un conseguente incremento delle commissioni attive percepite su tali prodotti e (v) uno sviluppo dell'attività di trading rispetto agli scorsi esercizi (anche tramite gestioni patrimoniali affidate a terzi) e andrà ad affiancare l'attività di investimento della liquidità in titoli da allocare nel portafoglio o HTC sulla base delle opportunità del mercato ed in aderenza alle policy aziendali.

Nell'effettuare le necessarie valutazioni e tenuto conto degli effetti prevedibili relativi all'andamento dei tassi di interesse nei mercati di riferimento del Gruppo Cambiano, oltre alle possibili e determinanti ricadute derivanti dal proseguimento del conflitto russo-ucraino e dell'evoluzione del conflitto israelo-palestinese, pur considerati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e le sue componenti possano proseguire la loro esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, hanno predisposto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Istanza di rimborso relativa alla c.d. imposta di way-out: Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea

Il 27 settembre 2022 la Corte Suprema di Cassazione aveva pronunciato ordinanza interlocutoria proponendo questione pregiudiziale interpretativa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea esprimendo la condivisione del Collegio circa i dubbi espressi nel ricorso presentato.

In data 22 febbraio 2024 la Corte di Giustizia UE ha pubblicato il provvedimento relativo all'Istanza dichiarando l'istanza "irricevibile", pur confermando che il tipo di operazione posto alla Loro attenzione ricade nell'ambito di applicazione della Direttiva n. 2008/7/CE del Consiglio che, con alcune eccezioni, sancisce il divieto di assoggettare le società di capitali a qualsiasi forma di imposta indiretta sui conferimenti. Al contempo, segnalano che, per esprimere un giudizio definitivo è necessario accertare che, nel caso concreto, ricorrano anche gli altri requisiti previsti per l'applicabilità della Direttiva in questione, ossia che (i) la banca conferente sia una "società di capitali", che (ii) il prelievo integri un'"imposta indiretta", nell'accezione che di tale nozione dà la stessa Direttiva, e (iii) che non ricorra una delle eccezioni al divieto generale poste dall'art. 6. Questi accertamenti competono, in via esclusiva, ai Giudici nazionali, ai quali viene, dunque, demandata una nuova valutazione di questi profili, all'esito della quale la questione potrà nuovamente essere rimessa all'esame della Corte di Giustizia fornendo alla Corte tutti gli elementi che le consentano di statuire.

Si tratta di aspetti già evidenziati in precedenza e, in particolare, nell'atto di costituzione dinanzi alla Corte di Giustizia e che saranno nuovamente valorizzati, confidenti che la Suprema Corte possa accogliere l'invito dei Giudici europei e procedere a un nuovo rinvio pregiudiziale per verificare la compatibilità della norma interna con il diritto UE.

Attività sociali e culturali

Con riferimento alle attività sociali e culturali si evidenzia:

- 1) il proseguimento delle iniziative promozionali e mutualistiche da proporre ai soci dell'Ente e ai clienti delle società del Gruppo per l'anno 2024 nel contesto dell'attività che l'Ente Cambiano Scpa svolgerà per favorire la diffusione di principi di mutualità cooperativa anche ai sensi dell'art.4, c.1, lett. i) n. 3 del proprio statuto sociale e per consolidare i rapporti con la clientela della Banca e delle altre società del Gruppo e ampliare le quote di mercato delle stesse. In particolare sono programmate le gite a Londra (dal 29 aprile al 2 maggio), Crociera Mediterraneo (dal 21 al 28 giugno), Tour dell'Andalusia (dal 25 al 31 agosto), Mantova (6 ottobre), Giappone (dal 12 al 22 novembre), Trenino del Bernina (dal 6 al 9 dicembre);
- 2) l'iniziativa di educazione finanziaria con l'Istituto Superiore di Castelfiorentino per il giorno 18 marzo "Pagamenti elettronici, avvertenze per un uso sicuro".

Le operazioni con parti correlate

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, come definite dallo IAS 24, sono riportate nella "Parte H - Operazioni con parti correlate" della Nota integrativa, cui si fa rinvio. Si evidenzia che non sono state compiute operazioni con soggetti collegati, di maggiore rilevanza ai sensi della normativa di riferimento e dei criteri adottati nell'ambito delle politiche assunte, sulle quali gli Amministratori Indipendenti e/o il Collegio Sindacale abbiano reso parere negativo o formulato rilievi.

Proposta all'Assemblea dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto esposto, propone quindi all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 accompagnato alla presente Relazione sulla gestione e dagli altri documenti ad esso allegati.

Propone altresì di approvare la distribuzione di un dividendo ragguagliato alla misura dell'1% del valore nominale *pro rata temporis* delle azioni (€ 3,09 per azione).

Pertanto, ai sensi delle disposizioni statutarie, si propone il riparto dell'utile come segue:

Riparto utile 2023	
- Riserva Ordinaria/Legale	187.342,95
- Soci in c/dividendi	30.907,05
- Soci per rivalutazione gratuita delle azioni	0,00
- Fondo mutualistico promozione e sviluppo della cooperazione Legge 59/1992	6.750,00
- Disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	0,00
Utile netto	225.000,00

Considerazioni finali

Signori Soci, desideriamo concludere rivolgendo un sincero ringraziamento a Voi Soci che, privilegiandoci con la Vostra fiducia, fedeltà ed attaccamento avete consentito la realizzazione di una realtà sempre più apprezzata sul mercato di riferimento.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che con la loro dedizione e professionalità hanno contribuito alla positiva chiusura di questo settimo esercizio dell'Ente Cambiano S.c.p.A. In particolare, al Consigliere Delegato, alla struttura e al personale della Banca Cambiano 1884, nostro principale elemento patrimoniale che permette di svolgere le attività sul territorio. Infine un ringraziamento alla professionalità e competenza del Collegio Sindacale.

A voi soci un augurio di un prospero 2024, che vede, dopo cinque anni di sospensione per il periodo pandemico, nuovamente in presenza l'assemblea di approvazione del bilancio.

Castelfiorentino, 21 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

**SCHEMI DI BILANCIO****Stato Patrimoniale**

	Voci dell'attivo	31/12/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	108.528	108.528
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	<i>a) crediti verso banche</i>	-	-
	<i>b) crediti verso clientela</i>	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	217.227.452	216.836.974
80.	Attività materiali	13.575.749	10.966.257
90.	Attività immateriali	4.019	9.427
	<i>di cui:</i>		
	<i>- avviamento</i>	-	-
100.	Attività fiscali	527.901	443.883
	<i>a) correnti</i>	182.764	347.352
	<i>b) anticipate</i>	345.137	96.532
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	32.797	910.524
	Totale dell'attivo	231.476.446	229.275.593

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.539.631	9.833.684
	<i>a) debiti verso banche</i>	11.539.631	9.833.684
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	-	-
	<i>c) titoli in circolazione</i>	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	-	-
	<i>a) correnti</i>	-	-
	<i>b) differite</i>	-	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	189.176	237.013
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100.	Fondi per rischi e oneri:	431.142	-
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-	-
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	431.142	-
110.	Riserve da valutazione	10.835.907	10.835.907
120.	Azioni rimborsabili	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Riserve	204.782.874	204.350.012
150.	Sovrapprezzi di emissione	412.717	423.591
160.	Capitale	3.060.000	3.115.386
170.	Azioni proprie (-)	-	-
180.	Utile	225.000	480.000
	Totale del passivo e del patrimonio netto	231.476.446	229.275.593

**Conto Economico**

	Voci di Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	-	-
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-97.391	-86.424
30.	Margine di interesse	-97.391	-86.424
40.	Commissioni attive	-	1
50.	Commissioni passive	-268	-119
60.	Commissioni nette	-268	-119
70.	Dividendi e proventi simili	1.120.567	1.025.762
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	-
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
	<i>c) passività finanziarie</i>	-	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	-
120.	Margine di intermediazione	1.022.908	939.220
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-	-
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.022.908	939.220
160.	Spese amministrative:	-1.864.536	-1.264.986
	<i>a) spese per il personale</i>	-229.767	-232.891
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-1.634.769	-1.032.095
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-431.142	-
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	-	-
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-431.142	-
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-436.170	-420.898
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-5.408	-5.408
200.	Altri oneri/proventi di gestione	1.125.028	1.228.715
210.	Costi operativi	-1.612.228	-462.577
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-

	Voci di Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022
250.	Utile (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-589.320	476.642
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	814.320	3.358
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	225.000	480.000
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	225.000	480.000

**Prospetto della Redditività Complessiva**

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10	Utile (perdita) d'esercizio	225.000	480.000
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50	Attività materiali	-	-
60	Attività immateriali	-	-
70	Piani a benefici definiti	-	-
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri	-	-
110	Differenze di cambio	-	-
120	Copertura di flussi finanziari	-	-
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
180	Redditività complessiva (voce 10+170)	225.000	480.000

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

31/12/2023	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31/12/2023	Patrimonio netto al 31/12/2023
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	3.115.386		3.115.386				-55.386							3.060.000	
b) altre azioni	0													0	
Sovraprezzi di emissione	423.591		423.591				-10.874							412.717,05	
Riserve:															
a) di utili	204.350.012		204.350.012	432.862										204.782.874	
b) altre	0													0	
Riserve da valutazione	10.835.907		10.835.907	0	0							0		10.835.907	
Strumenti di capitale	0													0	
Azioni proprie	0													0	
Utile (Perdita) di esercizio	480.000		480.000	-432.862	-47.138							225.000		225.000	
Patrimonio netto	219.204.896	0	219.204.896	0	-47.138	0	-66.260	0	0	0	0	0	225.000	219.316.498	

31/12/2022	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 31/12/2022	Patrimonio netto al 31/12/2022
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	3.289.806		3.289.806				-174.420							3.115.386	
b) altre azioni	0		0											0	
Sovraprezzi di emissione	467.871		467.871				-44.280							423.591	
Riserve:															
a) di utili	204.309.047		204.309.047	40.964										204.350.012	
b) altre	0		0											0	
Riserve da valutazione	10.835.907		10.835.907											10.835.907	
Strumenti di capitale	0		0											0	
Azioni proprie	0		0											0	
Utile (Perdita) di esercizio	76.612		76.612	-40.964	-35.648							480.000		480.000	
Patrimonio netto	218.979.244	0	218.979.244	0	-35.648	0	-218.700	0	0	0	0	0	480.000	219.204.896	

**Rendiconto Finanziario****Metodo indiretto**

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importi 31/12/2023	Importi 31/12/2022
1 Gestione	283.400	902.949
- Risultato d'esercizio (+/-)	225.000	480.000
- Plus/minus su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (+/-)	0	0
- Plus/minus su attività di copertura (+/-)	0	0
- Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	0	0
- Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	441.578	426.306
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	431.142	0
- Imposte, tasse e crediti non liquidati (+)	-814.320	-3.358
- Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- Altri aggiustamenti (+/-)	0	0
2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-326.858	-1.118.450
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- Attività finanziarie designate al fair value	0	0
- Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
- Altre attività	-326.858	-1.118.450
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.461.555	698.929
- Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.705.947	898.460
- Passività finanziarie di negoziazione	0	0
- Passività finanziarie designate al fair value	0	0
- Altre passività	755.608	-199.531
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	2.418.097	483.428
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1 Liquidità generata da	1.120.567	1.025.762
- Vendite di partecipazioni	0	0
- Dividendi incassati su partecipazioni	1.120.567	1.025.762
- Vendite attività materiali	0	0
- Vendite attività immateriali	0	0
- Vendite di rami d'azienda	0	0
2 Liquidità assorbita da	-3.436.140	-1.299.122
- Acquisti di partecipazioni	-390.478	0
- Acquisti di attività materiali	-3.045.662	-1.299.122
- Acquisti di attività immateriali		
- Acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-2.315.573	-273.360
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- Emissioni/acquisti di azioni proprie	-55.386	-174.420
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- Distribuzione dividendi e altre finalità	-47.138	-35.648
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-102.524	-210.068
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	0	0

RICONCILIAZIONE

VOCI DI BILANCIO	Importi 31/12/2023	Importi 31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	0	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	0	0
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	0	0

LEGENDA:(+)
generata(-)
assorbita

Nota integrativa

PARTE A - Politiche contabili

A.1 – Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di Ente Cambiano S.c.p.A. (da ora in seguito anche e solo “ENTE”) è redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2023, recepiti dal nostro ordinamento dal D. Lgs. n. 38/2005 che ha esercitato l’opzione prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d’Italia, nell’esercizio dei poteri stabiliti dall’art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione”, aggiornata all’8° aggiornamento del 17/11/2022. Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa.

Il Bilancio è costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Redditività Complessiva, Rendiconto Finanziario, Variazione del Patrimonio Netto, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della gestione. I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro, gli altri prospetti e le tabelle di nota integrativa in migliaia di euro. I principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio 2023, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell’attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto al Bilancio 2022 ad eccezione delle modifiche effettuate a seguito dell’entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2023, dei nuovi principi di seguito dettagliati.

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
<p>Principio IFRS 17 – Insurance Contracts destinato a sostituire il principio IFRS 4 – <i>Insurance Contracts</i>. L’obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un’entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico <i>principle-based</i> per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un <i>General Model</i> o una versione semplificata di questo, chiamato <i>Premium Allocation Approach</i> (“PAA”). Le principali caratteristiche del <i>General Model</i> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti; • la misurazione riflette il valore temporale del denaro; • le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato; • esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio; • il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; • il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti. <p>L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del <i>General Model</i>. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i <i>claims</i> in essere, che sono misurati con il <i>General Model</i>. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il <i>claim</i>.</p> <p>L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una <i>discretionary participation feature</i> (DPF).</p> <p>Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.</p>	18/05/2017	01/01/2023
<p>Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.</p>	09/12/2021	01/01/2023
<p>Publicazione dei seguenti emendamenti: “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.</p>	12/02/2021	01/01/2023
<p>“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite</p>	07/05/2021	01/01/2023



Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
<p>su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.</p> <p>Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.</p> <p>L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.</p>		

Rispetto ai Regolamenti indicati, a seguito delle modifiche entrate in vigore dal 1° gennaio 2023, la Banca non ha individuato impatti significativi sull'Informativa finanziaria al 31 dicembre 2023.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2024 o data successiva, che non sono stati adottati in via anticipata.

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
<p>In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.</p>	23/01/2020 31/10/2022	01/01/2024
<p>"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.</p>	22/09/2022	01/01/2024
<p>Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Non essendo la banca un first-time adopter, tale eccezione non risulta applicabile.</p>	23/05/2023	01/01/2023 solo se first time adopter
<p>"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.</p>	25/05/2023	01/01/2024
<p>In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Banca un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.</p>	30/01/2024	

Si stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione degli emendamenti sopra riportati.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

- Continuità aziendale – Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- Contabilizzazione per competenza – Costi e ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione del bilancio – La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno di variazioni richieste da un Principio Contabile Internazionale, o da una sua interpretazione, oppure anche solo per far sì che un'altra presentazione o classificazione sia ritenuta più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni;
- Divieto di compensazione – Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le banche;
- Rilevanza e aggregazione – Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti; Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:
 - a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
 - b) il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

- Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- *prevalenza della sostanza sulla forma*: le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
 - *informazioni comparative*: per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente, a meno che un principio contabile o una interpretazione non consentano o prevedano diversamente. Vengono incluse anche delle informazioni di commento e descrittive quando ciò favorisce una migliore comprensione del bilancio di riferimento. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
 - *Periodicità dell'informativa*: l'informativa deve essere redatta almeno annualmente; se un'entità cambia la data di chiusura del proprio esercizio deve indicare la ragione per cui varia la durata dell'esercizio e il fatto che i dati non siano comparabili.

La Nota integrativa è suddivisa in parti. Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione.

Dichiarazione di continuità aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 06.02.2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. In proposito, i paragrafi 25-26 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò".

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha effettuato la valutazione della capacità del Gruppo Cambiano e dell'Ente a continuare l'operatività come entità in funzionamento; tale valutazione è connessa direttamente all'analoga valutazione operata a livello del Gruppo Bancario Cambiano e della sua Capogruppo, in considerazione della rilevanza della Banca Cambiano 1884 S.p.A. nella valutazione della capacità del Gruppo stesso di produrre flussi di redditività positivi e di mantenere livelli di patrimonializzazione adeguati.

Come riportato nella Relazione, il 20 marzo 2023 è stata ricevuta dalla Banca Cambiano 1884 S.p.A. da parte della Banca d'Italia la comunicazione "Gruppo Bancario Cambiano. Decisione sul capitale. Comunicazione di avvio del procedimento" che definisce la fissazione dei requisiti patrimoniali applicabili al Gruppo, ad esito del primo processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP) in vigore dal 30 giugno 2023; tali requisiti sono stati successivamente confermati nella misura inizialmente comunicata, che deve essere rispettata a livello di consolidamento del Gruppo Cambiano in considerazione della natura di Ente Cambiano quale consolidante ai fini prudenziali in base al Regolamento 575/2013.

Il Gruppo Cambiano sta proseguendo nel percorso definito nell'analisi prospettica formulata nell'aggiornamento del piano 2023-2025, effettuato nel primo semestre dell'esercizio 2023, che evidenziava che il Gruppo dispone, anche in ipotesi di scenario avverso, di livelli patrimoniali già adeguati a soddisfare i parametri di capitale definiti nella citata Comunicazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state completate le iniziative di rafforzamento patrimoniale sulla Banca ovvero:

- l'aumento di capitale di Banca Cambiano perfezionato a giugno 2023 (+ 20 mln) che ha comportato a livello consolidato maggiori interessi di minoranza inclusi nel CET1 per 10 mln;
- l'emissione nel corso del 2023 della Banca Cambiano di obbligazioni perpetue computabili nell'AT1 per ulteriori € 10 milioni che ha comportato a livello consolidato maggiori interessi di minoranza inclusi nel Tier 1 per 4 mln;
- le azioni di efficientamento degli RWA e razionalizzazione del portafoglio di crediti non performing (operazioni di cessione effettuate a dicembre 2023 per un valore lordo complessivo pari a circa Euro 40,9 milioni);
- il positivo apporto del risultato di esercizio che registra un utile di euro 22 milioni, anche in virtù del positivo andamento del margine di interesse.

Per quanto attiene le prospettive di natura economico-finanziaria del Gruppo Cambiano, ed in particolare della Banca Cambiano 1884 S.p.A., che costituisce la Capogruppo ed il principale asset del Gruppo Bancario Cambiano, nel prevedibile futuro si rimanda all'informazioni fornite nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione e informazioni sulla continuità aziendale".

Nell'effettuare le necessarie valutazioni e tenuto conto degli effetti prevedibili relativi all'andamento dei tassi di interesse nei mercati di riferimento del Gruppo Cambiano, oltre alle possibili e determinanti ricadute derivanti dal proseguimento del conflitto russo-ucraino e dell'evoluzione del conflitto israelo-palestinese, pur considerati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e le sue componenti possano proseguire la loro esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, hanno predisposto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, non si sono verificati fatti di particolare rilievo tali da indurre ad una modifica dei dati approvati, una rettifica delle risultanze conseguite o fornire una integrazione di informativa. Per maggiori dettagli sugli eventi occorsi dopo il 31 dicembre 2023 si veda apposita sezione prevista nell'ambito della relazione sulla gestione degli Amministratori.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del Bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte dell'Ente sono:

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;



- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale

A partire dall'esercizio 2017 l'Ente ha esercitato l'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR e introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003 e successive modifiche. Esso consiste in un regime opzionale, vincolante per tre anni, in virtù del quale le società aderenti subordinate trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico alla controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale.

Gli effetti del consolidato fiscale trovano manifestazione nella voce "Altre attività - crediti verso Società del Gruppo per consolidato fiscale" come contropartita contabile della voce "Passività fiscali correnti" per gli accantonamenti IRES effettuati dalle consolidate al lordo delle ritenute e degli acconti versati.

La voce "Altre passività - debiti verso Società del Gruppo per consolidato fiscale" rappresenta la contropartita contabile della voce "Attività fiscali correnti" per gli acconti IRES versati e ritenute subite dalle società rientranti nel consolidato fiscale che hanno trasferito tali importi alla consolidante.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", voce 20 dello Stato Patrimoniale Attivo.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di classificazione

La presente categoria comprende i titoli di debito e finanziamenti che soddisfano due requisiti: sono posseduti secondo un modello di business "Held to Collect and Sell" e le loro caratteristiche contrattuali prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, permettendo di superare il cosiddetto "SPPI test". Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata in questa categoria o nella categoria delle attività finanziarie al costo ammortizzato (si veda il punto successivo), oltre alla soddisfazione del business model per la quale essa è stata acquistata è necessario che i termini contrattuali dell'attività stessa prevedano, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (Solely Payment of Principal and Interest – "SPPI").

Il test SPPI deve essere effettuato al momento dell'iscrizione dell'attività nel bilancio mentre, successivamente alla rilevazione iniziale e finché l'attività è rilevata in bilancio, la stessa non è più oggetto di nuove valutazioni ai fini del test SPPI. Sono inoltre inclusi in tale voce anche quegli strumenti di capitale non detenuti per finalità di negoziazione per i quali, al momento della rilevazione iniziale, è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Per maggiori informazioni sui criteri di classificazione degli strumenti finanziari si rinvia al successivo capitolo "I criteri di classificazione delle attività finanziarie".

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, sostenuti in via anticipata e che non rappresentano recuperi di spesa vengono capitalizzati sul valore iniziale.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva continuano ad essere valutate al fair value. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Relativamente ai titoli di debito, gli utili/perdite sono rilevati a riserve di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, salvo per quanto riguarda gli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio che sono rilevati a conto economico.

Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico nella voce di conto economico "Utili/perdite da cessione o riacquisto". Le perdite di valore sono registrate nella voce di conto economico "Rettifiche /riprese di valore nette per rischio di credito". Gli aumenti di valore dovuti al passaggio del tempo sono iscritti nel conto economico come interessi attivi.

Gli strumenti di capitale per i quali è stata esercitata l'opzione per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value (o in via residuale al costo ritenuto come migliore espressione del fair value) e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto non saranno trasferiti a conto economico, neanche nel caso di cessione degli stessi. Come previsto dall'IFRS 9, la sola componente connessa a tali strumenti che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", voce 40 dello Stato Patrimoniale Attivo.

4. Derivati di copertura

Attualmente l'Ente non detiene nel suo portafoglio "Derivati di copertura", voce 50 dello Stato Patrimoniale Attivo e voce 40 dello Stato Patrimoniale Passivo.

5. Partecipazioni

Criteri di classificazione

Nella voce partecipazioni sono allocate le azioni per le quali si verifica una situazione di controllo, controllo congiunto, o influenza notevole. Si presume che ci sia il controllo quando sono possedute direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto esercitabili in assemblea. Si esercita influenza notevole quando il partecipante possiede direttamente o indirettamente una quota pari o superiore al 20% dei diritti di voto. L'influenza notevole si può determinare anche in presenza di una interessenza minore del 20%, quando si determinano le seguenti

circostanze:

- a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione;
- b) la partecipazione nel processo decisionale con riferimento alla determinazione dei dividendi;
- c) il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata. Si ha controllo congiunto quando i diritti di voto e il controllo della partecipata è condiviso con altri soggetti.

Criteri di iscrizione

La voce comprende le partecipazioni detenute in società controllate, controllate in modo congiunto o in società sottoposte ad influenza notevole, tali partecipazioni all'atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteri di valutazione

I principi IAS 27, IAS 28 e IFRS 11 prevedono che nel Bilancio dell'impresa le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate siano valutate al costo, soluzione per la quale la Banca ha optato, oppure al fair value, in conformità all'IFRS 9 o con il metodo del patrimonio netto.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a Conto economico nella voce "Utili(Perdite) delle partecipazioni".

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico, che non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment precedentemente registrate.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono rilevati all'interno della voce "Dividendi e proventi simili", nel momento in cui sorge il diritto a riceverne il pagamento.

Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni sono rilevati nella voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

6. Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Non sono soggetti ad ammortamento:

- i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto considerati a vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizia di periti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- le opere d'arte, la cui vita utile non può essere stimata ed essendo il relativo valore generalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso.

Criteri di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'ammortamento sistematico è contabilizzato al conto economico alla voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità all'uso del bene. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene, esse sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità. Nella voce di conto economico "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" sono oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti materiali.

7. Attività immateriali

Criteri di classificazione

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito, che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- l'azienda ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività affluiranno all'azienda;
- il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo ad utilizzazione pluriennale, e altre attività identificabili che trovano origine in diritti legali o contrattuali. Le spese su beni di terzi (filiali in affitto) sono state contabilizzate alla voce 120 dell'attivo "Altre attività", il relativo ammortamento è stato proporzionato alla durata dei contratti di locazione. Nell'ambito di una operazione di aggregazione aziendale il principio IFRS3 stabilisce che alla data di acquisizione del controllo, l'acquirente deve classificare o designare le attività immateriali acquisite. Quanto alla definizione degli elementi intangibili, il principio identifica gli elementi immateriali acquistati in



un'aggregazione aziendale nelle attività non monetarie identificabili prive di consistenza fisica. L'avviamento è rappresentato dalla differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazione di aggregazione aziendale.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività. Nell'ambito di una operazione di aggregazione l'acquirente deve classificare o designare le attività immateriali acquisite ed iscriverle al loro fair value. L'avviamento, rilevato tra le attività alla data dell'acquisizione, è inizialmente valutato al costo. Con periodicità annuale, o comunque ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore, viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento in conformità alle previsioni dello IAS n. 36. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico alla voce "Rettifiche di valore avviamento". Una perdita per riduzione di valore rilevata per l'avviamento non può essere eliminata in un esercizio successivo.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulate. Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito e cessa nel momento in cui l'attività è eliminata contabilmente. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, di modo da riflettere l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

L'attività immateriale viene eliminata dallo Stato patrimoniale nel momento in cui viene dismessa o non è più in grado di fornire benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali diverse dagli avviamenti vengono rilevati a conto economico nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali". Le rettifiche di valore degli avviamenti sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore dell'avviamento". Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene ed iscritte al conto economico. Nella voce "Utili (Perdite) da cessione di investimenti", formano oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo d'investimenti.

8. Fiscalità corrente e differita

L'Ente calcola le imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate, sulla base delle aliquote vigenti e le stesse vengono rilevate a conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato secondo una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate secondo le differenze temporanee, senza limiti temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività, sulla base di criteri civilistici, ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società, tenuto conto dell'effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale, di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate operazioni di iniziativa che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni rispettivamente nella voce "Attività fiscali" e nella voce "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

9. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e Passività associate ad attività in via di dismissione

Attualmente l'Ente non presenta alcuna "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", voce 110 dello Stato Patrimoniale attivo e "Passività associate ad attività in via di dismissione", voce 70 dello Stato Patrimoniale Passivo.

10. Altre attività

Le altre attività accolgono essenzialmente partite in attesa di sistemazione e poste non riconducibili ad altre voci dello stato patrimoniale, tra cui si ricordano i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari, le partite fiscali diverse da quelle rilevate a voce propria, e i ratei e risconti attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie.

11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La voce accoglie i debiti verso banche, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, titoli obbligazionari ed altri strumenti di raccolta in circolazione, al netto degli eventuali riacquisti. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dall'impresa in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, solitamente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato, relativamente ai titoli quotati, è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico. In relazione ai debiti per leasing, all'inizio della decorrenza del leasing, la Banca valuta la passività finanziaria sulla base del valore attuale dei pagamenti futuri dovuti per il leasing. I pagamenti sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

In presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi. L'eventuale differenza tra il valore di riacquisto dei titoli di propria emissione ed il corrispondente valore contabile della passività viene iscritto a conto economico nella voce "Utili/perdite da cessione o riacquisto".

12. Passività finanziarie di negoziazione

Attualmente l'Ente non presenta alcuna "Passività finanziarie di negoziazione", voce 20 dello Stato Patrimoniale passivo.

13. Fondi per rischi ed oneri**Criteri di classificazione**

I principi contabili internazionali, con particolare riferimento allo IAS 37, consentono l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento a obbligazioni in essere per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche ed è in grado di effettuare una stima attendibile.

I fondi per rischi e oneri sono suddivisi in:

- Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate. In tale sottovoce sono classificati i fondi accantonati a fronte di impegni a erogare fondi e garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9. Per tali fattispecie sono adottate le medesime modalità di allocazione tra i diversi stadi di rischio creditizio e di calcolo della perdita attesa già esposte con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- Fondi di quiescenza e obblighi simili. Tali fondi sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e sono identificati come "piani a benefici definiti". La passività relativa a tali piani è determinata sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito". Gli utili e le perdite attuariali, derivanti dalle variazioni nel valore attuale dell'obbligazione dovuti a modifiche nelle ipotesi attuariali sono rilevati nel prospetto della redditività complessiva;
- Altri fondi per rischi e oneri. Gli altri fondi per rischi ed oneri sono rappresentati dagli altri accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali. L'accantonamento è rilevato in contabilità se e solo se vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici e può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Alla data del presente bilancio la voce accoglie il fondo costituito a fronte di controversie legali.

ALTRE INFORMAZIONI**Azioni proprie**

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza dell'esercizio maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, saranno rappresentati tra le "Altre attività" o "Altre passività".

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi, classificati tra le "Altre attività", vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Conto Economico

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi che non possono essere associati ai ricavi sono rilevati immediatamente nel conto economico. In particolare:

- i costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono incassati;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e Finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate. Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso. Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

I criteri di classificazione delle attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie nelle tre categorie previste dal principio dipende da due criteri di classificazione: il modello di business con cui sono gestiti gli strumenti finanziari (o Business Model) e le caratteristiche contrattuali dei flussi finanziari delle attività finanziarie (o SPPI Test). Dal combinato disposto dei due criteri sopra menzionati discende la classificazione delle attività finanziarie, secondo quanto di seguito evidenziato:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività che superano l'SPPI test e rientrano nel business model HTC;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI): attività che superano l'SPPI test e rientrano nel business model HTCS;

- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL): è una categoria residuale, in cui rientrano gli strumenti finanziari che non sono classificabili nelle categorie precedenti in base a quanto emerso dal business model test o dal test sulle caratteristiche dei flussi contrattuali (SPPI test non superato).

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata al costo ammortizzato o a FVOCI, oltre all'analisi relativa al business model, è necessario che i termini contrattuali dell'attività stessa prevedano, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (solely payment of principal and interest – "SPPI"). Tale analisi deve essere effettuata, in particolare, per i finanziamenti e i titoli di debito. Il test SPPI deve essere effettuato su ogni singolo strumento finanziario, al momento dell'iscrizione nel bilancio. Successivamente alla rilevazione iniziale, e finché è rilevata in bilancio, l'attività non è più oggetto di nuove valutazioni ai fini del test SPPI. Qualora si proceda alla cancellazione (derecognition contabile) di uno strumento finanziario e all'iscrizione di una nuova attività finanziaria occorre procedere all'effettuazione del test SPPI sul nuovo asset.

Ai fini dell'applicazione del test SPPI, l'IFRS 9 fornisce le definizioni di:

- Capitale: è il fair value dell'attività finanziaria all'atto della rilevazione iniziale. Tale valore può modificarsi durante la vita dello strumento finanziario, per esempio per effetto dei rimborsi di parte del capitale;
- Interesse: è il corrispettivo per il valore temporale del denaro (time value of money) e per il rischio di credito associato al capitale in essere in un particolare periodo di tempo. Può anche includere la remunerazione per altri rischi e costi di base associati all'attività creditizia e un margine di profitto.

Nel valutare se i flussi contrattuali di un'attività finanziaria possono essere definiti come SPPI, l'IFRS 9 fa riferimento al concetto generale di "contratto base di concessione del credito" (basic lending arrangement), che è indipendente dalla forma legale dell'attività. Quando le clausole contrattuali introducono l'esposizione a rischi o volatilità dei flussi finanziari contrattuali non coerente con la definizione di basic lending arrangement, come ad esempio l'esposizione a variazione dei prezzi di azioni o di merci, i flussi contrattuali non soddisfano la definizione di SPPI. L'applicazione del criterio di classificazione basato sui flussi di cassa contrattuali richiede talvolta un giudizio soggettivo e, pertanto, la definizione di policy interne di applicazione.

Nei casi in cui il valore temporale del denaro sia modificato ("modified time value of money") – ad esempio, quando il tasso di interesse dell'attività finanziaria è rideterminato periodicamente, ma la frequenza della rideterminazione o la frequenza del pagamento delle cedole non rispecchiano la natura del tasso di interesse (ad esempio il tasso di interesse è rivisto mensilmente sulla base di un tasso a un anno) oppure quando il tasso d'interesse è rideterminato periodicamente sulla base di una media di particolari tassi di breve o medio-lungo termine, l'impresa deve valutare, sia utilizzando elementi quantitativi che qualitativi, se i flussi contrattuali rispondano ancora alla definizione di SPPI (c.d. *benchmark cash flows test*). Qualora dal test emerga che i flussi di cassa contrattuali (non attualizzati) risultano "significativamente differenti" rispetto ai flussi di cassa (anch'essi non attualizzati) di uno strumento benchmark (ovvero senza l'elemento di time value modificato) i flussi di cassa contrattuali non possono essere considerati come rispondenti alla definizione di SPPI. Ai fini dell'effettuazione del test SPPI, per l'operatività in titoli di debito il Gruppo Ente Cambiano si avvale dei servizi forniti da info-provider esterni. Tale scelta, da un lato, permette agli operatori di front office che operano in titoli di avere un esito immediato per lo svolgimento del test, consentendo uno snellimento delle pratiche in sede di acquisto, dall'altro, consente di avvalersi di impostazioni di mercato condivise da molteplici operatori e società di revisione. Viceversa, per l'effettuazione del test SPPI nell'ambito dei processi di concessione del credito si è sviluppato un tool proprietario basato su una metodologia sviluppata internamente per alberi decisionali.

Business model

Per quanto riguarda il business model, l'IFRS 9 individua tre fattispecie in relazione alla modalità con cui sono gestiti i flussi di cassa e le vendite delle attività finanziarie:

- "Hold to Collect" (HTC): si tratta di un modello di business il cui obiettivo si realizza attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie incluse nei portafogli ad esso associati. L'inserimento di un portafoglio di attività finanziarie in tale business model non comporta necessariamente l'impossibilità di vendere gli strumenti anche se è necessario considerare la frequenza, l'entità del valore, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future;
- "Hold to Collect and Sell" (HTCS): è un modello di business misto, il cui obiettivo viene raggiunto attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie in portafoglio e anche attraverso un'attività di vendita che è parte integrante della strategia. Entrambe le attività (flussi contrattuali e vendita) sono indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo del modello di business. Pertanto, le vendite sono più frequenti e significative rispetto ad un business model HTC e sono parte integrante delle strategie perseguite;
- "Others/Trading": si tratta di una categoria residuale che comprende sia le attività finanziarie detenute con finalità di trading sia le attività finanziarie gestite con un modello di business non riconducibile alle categorie precedenti (HTC e HTCS). In generale tale classificazione si applica ad un portafoglio di attività finanziarie la cui gestione e performance sono valutate sulla base del fair value.

Modalità di determinazione del costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di una attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata alla iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dell'ammortamento complessivo, determinato in applicazione del metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra valore iniziale e quello a scadenza ed al netto di qualsiasi perdita di valore. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale di una attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri o ricevuti sino alla scadenza o alla successiva data di rideterminazione del tasso.

Per gli strumenti a tasso fisso o a tasso fisso per periodi temporali, i flussi di cassa futuri vengono determinati in base al tasso di interesse noto durante la vita dello strumento.

Per le attività o passività finanziarie a tasso variabile, la determinazione dei flussi di cassa futuri è effettuata sulla base dell'ultimo tasso noto. Ad ogni data di revisione del prezzo, si procede al ricalcolo del piano di ammortamento e del tasso di rendimento effettivo su tutta la vita utile dello strumento finanziario, vale a dire sino alla data di scadenza. Il costo ammortizzato è applicato per i crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza, quelle disponibili per la vendita, per i debiti ed i titoli in circolazione.

Le attività e passività finanziarie negoziate a condizioni di mercato sono inizialmente rilevate al loro fair value, che normalmente corrisponde all'ammontare pagato od erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Sono considerati costi di transazione i costi ed i proventi marginali interni attribuibili al momento di rilevazione iniziale dello strumento e non recuperabili sulla clientela. Tali componenti accessorie, che devono essere riconducibili alla singola attività o passività, incidono sul rendimento effettivo e rendono il tasso di interesse effettivo diverso dal tasso di interesse contrattuale.

A.3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.3.1. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.3.2. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.3.3. Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

L'Ente non ha operato, nel corso dell'esercizio, nessun cambiamento di modello di business.

A.4 - Informativa sul fair value

L'IFRS 13 prevede che le attività e passività valutate al fair value su base ricorrente siano quelle per le quali i principi contabili IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione a fair value in bilancio. Le attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente s'intendono invece quelle per le quali i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione a fair value in bilancio in particolari circostanze. Al fine di migliorare la trasparenza informativa in bilancio relativa alla misurazione del fair value lo IASB ha introdotto la cosiddetta gerarchia del fair value.

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

L'Ente detiene nel proprio portafoglio solo azioni non qualificabili di controllo, di collegamento o di controllo congiunto (c.d. partecipazioni di minoranza) di modesto importo, che sono collocabili nel fair value 3.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Sono classificati convenzionalmente al livello 3 della gerarchia del Fair Value, le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" riferite a titoli di capitale "valutati al costo" relativi ad interessenze azionarie, per le quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile.

A.4.3 Gerarchia del fair value

La gerarchia del fair value, in base a quanto stabilito dall'IFRS 13, deve essere applicata a tutti gli strumenti finanziari per i quali la valutazione al fair value è rilevata nello stato patrimoniale. A tal riguardo per tali strumenti viene attribuita massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali. Il fair value, conseguentemente, viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo, per gli altri strumenti finanziari, di tecniche di valutazione aventi l'obiettivo di stimare il fair value. I livelli utilizzati per le classificazioni riportate nel seguito delle presenti note illustrative sono i seguenti:

- "Livello 1": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a prezzi di quotazione osservabili su mercati attivi (non rettificati) ai quali si può accedere alla data di valutazione;
- "Livello 2": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a input quotati osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività, utilizzando anche di tecniche di valutazione;
- "Livello 3": il fair value degli strumenti finanziari è determinato in base a input non osservabili per l'attività o per la passività, utilizzando anche di tecniche di valutazione.

Un prezzo quotato in un mercato attivo fornisce la prova più attendibile del fair value e, quando disponibile, deve essere utilizzato senza alcuna rettifica per valutare il fair value. In assenza di prezzi quotati in mercati attivi gli strumenti finanziari devono essere classificati nei livelli 2 o 3. La classificazione nel Livello 2 piuttosto che nel Livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value.

A.4.4 Altre informazioni

Non si rilevano altre informazioni.

A.4.5 Gerarchia del fair Value**A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.**

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	0	0	0	0	0
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
b) attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	109	0	0	109
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
4. Attività materiali	0	0	0	0	0	0
5. Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	109	0	0	109
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

Livello 1 = Fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

Livello 2 = Fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3 = Fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	0	0	0	0	109	0	0	0
2. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1. Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0	0	0	0	0



	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
2.2.1. Conto Economico	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui plusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2.2. Patrimonio netto	X	X	X	X	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altri livelli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4. Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1. Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2. Rimborsi	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3. Perdite imputate a:	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3.1. Conto Economico	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0
3.3.2. Patrimonio netto	X	X	X	X	0	0	0	0
3.4. Trasferimento ad altri livelli	0	0	0	0	0	0	0	0
3.5. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Rimanenze finali	0	0	0	0	109	0	0	0

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Attualmente l'Ente non ha passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3).

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Le passività finanziarie al costo ammortizzato presenti nella tabella sono rappresentate dal conto corrente intrattenuto dall'Ente Cambiano con la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A..

Voci	31/12/2023				31/12/2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.540	0	0	11.540	9.834	0	0	9.834
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	11.540	0	0	11.540	9.834	0	0	9.834

Legenda:

VB = Valore di bilancio - L1 = Livello 1 - L2 = Livello 2 - L3 = Livello 3

A.5 - Informativa sul cosiddetto "day one profit/loss"

L'Ente non presenta operazioni per le quali, all'atto dell'iscrizione iniziale degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, sia stata rilevata tale componente relativa al cosiddetto "day one profit/loss".

Conseguentemente, non viene fornita l'informativa prevista dal principio IFRS 7, par. 28.

PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale**ATTIVO****Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30****3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica**

Voci/valori	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
1.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	109	0	0	109
3. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	109	0	0	109

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022	Variaz.	Variaz. %
1. Titoli di debito	0	0	0	
a) Banche Centrali	0	0	0	
b) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	
c) Banche	0	0	0	0,00%
d) Altre società finanziarie	0	0	0	
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	
e) Società non finanziarie	0	0	0	
2. Titoli di capitale	109	109	0	0,00%
a) Banche	31	31	0	0,00%
b) Altri emittenti:	78	78	0	0,00%
- altre società finanziarie	1	1	0	0,00%
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	
- società non finanziarie	0	0	0	0,00%
- altri	77	77	0	0,00%
3. Finanziamenti	0	0	0	
a) Banche Centrali	0	0	0	
b) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	
c) Banche	0	0	0	
d) Altre società finanziarie	0	0	0	
di cui: imprese di assicurazione	0	0	0	
e) Società non finanziarie	0	0	0	
f) Famiglie	0	0	0	
Totale	109	109	0	0,00%

Il rigo "2 Titoli di capitale - altri" ricomprende le azioni detenute nella Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe s.c.r.l. per Euro 36 mgl. e nella Cooperativa Sociale Sintesi s.c.r.l. per Euro 41 mgl.

Sezione 7 - Le partecipazioni - Voce 70**7.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi**

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva				
1. Banca Cambiano 1884 s.p.a.	Firenze	Castelfiorentino	85,43%	85,43%
B. Imprese controllate in modo congiunto				
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole				

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
A. Imprese controllate in via esclusiva	217.227	217.227	1.121
1. Banca Cambiano 1884 s.p.a.	217.227	217.227	1.121
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0
Totali	217.227	217.227	1.121

Il fair value delle partecipazioni in società controllate in via esclusiva corrisponde al valore di bilancio in quanto nessuna di tali società è quotata.

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili



Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse
A. Imprese controllate in via esclusiva	341.067	4.207.047	261.222	4.419.036	120.996	219.702	85.024
1. Banca Cambiano 1884 s.p.a.	341.067	4.207.047	261.222	4.419.036	120.996	219.702	85.024
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0	0	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0	0	0	0	0
Totali	341.067	4.207.047	261.222	4.419.036	120.996	219.702	85.024

Denominazioni	Rett. e ripre. di valore su attività materiali e immat.	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (perdita) d'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Redditività complessiva (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in via esclusiva	7.420	28.518	22.144	70	22.075	0	22.075
1. Banca Cambiano 1884 s.p.a.	7.420	28.518	22.144	70	22.075	0	22.075
B. Imprese controllate in modo congiunto	0	0	0	0	0	0	0
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	0	0	0	0	0	0	0
Totali	7.420	28.518	22.144	70	22.075	0	22.075

Il valore di bilancio è stato determinato secondo lo schema seguente:

Denominazioni	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti / Vendite	Dividendi percepiti	Valore di bilancio al 31/12/2023	Quota parte di patrimonio netto al 31/12/2023
1. Banca Cambiano 1884 s.p.a.	216.837	390	0	217.227	230.054
Totali	216.837	390	0	217.227	230.054

La partecipata è iscritta al costo, inferiore rispetto al valore determinato in base alla quota di patrimonio netto detenuta al 31/12/2023 pari a circa euro 230.054 migliaia.

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
A. Esistenze iniziali	216.837	216.837
B. Aumenti		
B.1 Acquisti	390	0
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni		
C.1 Vendite	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	217.227	216.837
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

7.7 Partecipazioni: impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sussistono impegni che possono generare passività potenziali derivanti da eventuali responsabilità solidali.

7.8 Partecipazioni: restrizioni

Non sono presenti restrizioni significative riferite alle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Attività di proprietà	13.576	10.966
a) terreni	3.669	3.645

Attività/valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
b) fabbricati	9.230	7.127
c) mobili	325	119
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	352	76
2. Attività acquistate in leasing finanziario	0	0
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	0	0
Totale	13.576	10.966
di cui: ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute	0	0

Tutte le attività materiali della Società sono valutate al costo, nella riga "terreni" è evidenziato il valore dei terreni oggetto di separazione rispetto al valore degli edifici. Gli importi sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Voci	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 31/12/2022
A. Esistenze iniziali lorde	3.645	18.307	130	0	226	21.010
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	11.180	11	0	151	10.922
A.2 Esistenze iniziali nette	3.645	7.127	119	0	76	10.966
B. Aumenti:	24	2.490	214	0	318	3.046
B.1 Acquisti	24	96	214	0	318	652
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	2.394	0	0	0	2.394
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni:	0	387	8	0	41	436
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Ammortamenti	0	387	8	0	41	436
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti a:	0	0	0	0	0	0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
b) attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	3.669	9.230	325	0	352	13.576
D.1 Riduzioni di valore totali nette	0	11.567	19	0	192	11.779
D.2 Rimanenze finali lorde	3.669	20.797	344	0	544	25.355
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della vita utile dei cespiti, e così di seguito specificati:

Tipologia	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Opere d'arte	0,00%
- Mobili ed arredi vari	12,00%
- Impianti, macchine ed attrezzature tecniche	15,00%
- Autovetture	20,00%

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 31/12/2023		Totale 31/12/2022	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	0	0	0	0
A.2 Altre attività immateriali				



Attività/valori	Totale 31/12/2023		Totale 31/12/2022	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
di cui : Software	4		9	
A.2.1 Attività valutate al costo:	4	0	9	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	4	0	9	0
A.2.2 Attività valutate al fair value:	0	0	0	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	0	0	0	0
Totale	4	0	9	0

La voce A.2.1 è rappresentata da spese per l'acquisto di software aziendale.

Le attività immateriali della Società sono valutate al costo.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Voci	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 31/12/2023
		a durata definita	a durata indefinita	a durata definita	a durata indefinita	
A. Esistenze iniziali lorde	0	0	0	27	0	27
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	0	0	18	0	12
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	9	0	15
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0	0
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0	5	0	5
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0	0	5	0	5
- Ammortamenti	0	0	0	5	0	5
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
+ patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
+ conto economico	0	0	0	0	0	0
C.3 Variazioni negative di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze di cambio negative	0	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	0	0	0	4	0	9
D.1 Rettifiche di valore totali nette	0	0	0	23	0	23
E. Rimanenze finali lorde	0	0	0	27	0	32
F. Valutazione al costo	0	0	0	4	0	4

Sezione 10 - Le attività e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

In conformità alla disciplina prevista dal principio contabile IAS 12 l'Ente Cambiano S.c.p.A. ha rilevato imposte anticipate previa verifica della probabilità di recupero delle stesse. Ai fini dell'espressione del suddetto giudizio si è tenuto conto delle disposizioni fiscali vigenti e degli effetti risultanti dall'opzione del "consolidato fiscale nazionale" effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Costi pluriennali	0	0
2. Oneri relativi al personale	0	0
3. Crediti	0	0
4. Spese di rappresentanza	0	0
5. Strumenti finanziari (Titoli HTCS)	0	0
6. Perdite fiscali	237	0
7. Avviamento	0	0
8. Altre	108	97
Totale	345	97

Note

Tra le attività per imposte anticipate, nella riga "Altre", è riportata la fiscalità attività calcolata sulla differenza tra il valore IAS e il valore "fiscale" degli immobili di proprietà.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	97	109
2. Aumenti	249	16
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	249	16
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	249	16
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	0	29
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0
d) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	29
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	0	0
b) altre	0	29
4. Importo finale	345	97

Note

La tabella riassume tutta la fiscalità anticipata che verrà assorbita negli esercizi successivi in contropartita del conto economico.

10.7 Altre informazioni - Attività per imposte correnti - Composizione

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Acconti versati al fisco	4	4
2. Crediti di imposta quota capitale	178	351
3. Crediti di imposta quota interessi	0	0
4. Altre ritenute	0	0
Totale	183	355

Note

Le attività per imposte correnti al 31 dicembre 2023, sono state trattate a "saldi chiusi" nello schema di bilancio e a "saldi aperti" nella tabella sopra riportata.

La voce Crediti di imposta quota capitale risulta composta come segue:

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Credito imposta Ires	1	1
2. Credito imposta Irap	178	278
3. Credito imposta per ritenute su interessi passivi	0	0
4. Credito imposta IVA	0	73
5. Altri crediti	0	0
Totale	178	351

10.7 Altre informazioni - Passività per imposte correnti - Composizione

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Fondo imposte Ires	0	0
2. Fondo imposte Irap	0	8
3. Fondo imposte bollo	0	0
4. Fondo imposte - imposta sostitutiva L. 244/2007	0	0
5. Fondo imposte - altre	0	0
Totale	0	8

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120**12.1 Altre attività: composizione**

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
01. Debitori diversi	0	0
02. Spese in attesa di fatturazione	0	4
03. Partite attive varie	22	895
04. Ratei e risconti attivi	11	11
Totale	33	911

PASSIVO**Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10****1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche**



Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2023				Totale 31/12/2022			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Debiti verso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso banche	11.540	0	0	11.540	9.834	0	0	9.834
2.1 Conti correnti e depositi a vista	11.540	0	0	11.540	9.834	0	0	9.834
2.2 Depositi a scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.1 Pronti contro termine passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Debiti per impegni riacquisto propri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0
2.6 Altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	11.540	0	0	11.540	9.834	0	0	9.834

Note

I debiti verso banche sono riferiti interamente alla linea di credito accordata da Banca Cambiano 1884 S.p.A.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80**8.1 Altre passività: composizione**

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
01. Partite fiscali varie	67	57
02. Fornitori	49	39
03. Partite in lavorazione e creditori diversi	71	136
04. Ratei e risconti passivi	3	5
Totale	189	237

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100**10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	0	0
3. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
4. Altri fondi per rischi ed oneri	431	0
4.1 controversie legali	431	0
4.2 oneri per il personale	0	0
4.3 altri	0	0
Totale	431	0

Note: Il fondo per controversie legali accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di due contenziosi di natura tributaria in essere al 31/12/2023, tuttora in corso di giudizio, per i quali nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato l'ammontare del presumibile esborso pari a complessivi 431 mila Euro determinati in base al parere del consulente fiscale.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale 31/12/2023
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0
B. Aumenti	0	0	431	431
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	0	431	431
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	0	0	0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0	0
C.1 Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	431	431

Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170, e 180**12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue**

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	10.181	0
- interamente liberate	10.181	0
- non interamente liberate	0	0
A.1 Azioni proprie (-)	0	0
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	10.181	0
B. Aumenti	86	0
B.1 Nuove emissioni	47	0
- a pagamento:	47	0

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
- operazioni di aggregazioni di imprese	0	0
- conversione di obbligazioni	0	0
- esercizio di warrant	0	0
- altre	47	0
- a titolo gratuito:	0	0
- a favore dei dipendenti	0	0
- a favore degli amministratori	0	0
- altre	0	0
B.2 Vendita di azioni proprie	0	0
B.3 Altre variazioni	39	0
C. Diminuzioni	267	0
C.1 Annullamento	198	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0	0
C.4 Altre variazioni	69	0
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	10.000	0
D.1 Azioni proprie (+)	0	0
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	10.000	0
- interamente liberate	10.000	0
- non interamente liberate	0	0

12.3 Capitale: altre informazioni - variazioni annue

Voci	Importi	Numero azioni	Numero soci
A. Esistenze iniziali	3.115	10.181	2.756
B. Aumenti	26	86	19
B.1 Acquisto azioni - Nuovi soci	14	47	19
B.2 Da altre variazioni	12	39	0
C. Diminuzioni	82	267	58
C.1 Vendite - Soci estinti	61	198	58
C.2 Da altre variazioni	21	69	0
D. Rimanenze finali	3.060	10.000	2.717

12.4 Riserve di utili: altre informazioni - composizione del patrimonio dell'impresa

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Capitale	3.060	3.115
2. Sovrapprezzi di emissione	413	424
3. Riserve	204.783	204.350
3.1 Riserva ordinaria/straordinaria	173.814	173.382
3.2 Riserva statutaria	30.972	30.972
3.3 Riserve - First Time Adoption IAS/IFRS	0	0
3.4 Riserve - Way Out	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione	10.836	10.836
5.1 Attività finanziarie di negoziazione	0	0
5.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
5.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0
5.4 Attività materiali	0	0
5.5 Attività immateriali	0	0
5.6 Copertura di investimenti esteri	0	0
5.7 Copertura dei flussi finanziari	0	0
5.8 Differenze di cambio	0	0
5.9 Attività non correnti in via di dismissione	0	0
5.10 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0
5.11 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
5.12 Leggi speciali di rivalutazione	10.836	10.836
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (Perdita) d'esercizio	225	480
Totale	219.316	219.205

Note

La voce 3.1 Riserva ordinaria/straordinaria include la riserva in sospensione di imposta emersa in seguito al riallineamento del valore fiscale al valore civilistico di alcuni immobili effettuato in applicazione del DL 104/2020 (C.D. Decreto Agosto).

12.4 Riserve di utili: altre informazioni - ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio

Voci	Importo	Destinazione contabile a patrimonio
- Riserva Legale (5,00% dell'utile)	68	Aumento della voce 160 del passivo (Cet1)
- Riserve straordinarie/Statutarie	120	Aumento della voce 160 del passivo (Cet1)
- Soci in c/dividendi	31	
Soci per rivalutazione gratuita delle azioni	0	Aumento della voce 180 del passivo (Cet1)



Voci	Importo	Destinazione contabile a patrimonio
Fondo mutualistico promozione e sviluppo della cooperazione Legge 59/1992	7	
Disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	0	
Totale	225	

12.6 Altre informazioni - Prospetto riguardante l'origine, l'utilizzabilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (art. 2427, comma 1 n. 7 bis, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile, si riporta di seguito la tabella contenente la composizione del Patrimonio netto, secondo l'origine ed il grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste:

Voci	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.060	B - C	3.060	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	413	B - C	413	0	0
Riserve da valutazione:					
- riserva di rivalutazione ex L. 576/75	12	A - B - C	12	0	0
- riserva di rivalutazione ex L. 72/83	695	A - B - C	695	0	0
- riserva di rivalutazione ex L. 413/91	273	A - B - C	273	0	0
- riserva titoli HTCS	-	B	0	0	0
- riserva attuariale	-	B	0	0	0
- riserva da partecipazioni	-	B	0	0	0
Riserve di utili:					
- riserva/legale/statutaria indivisibile	204.787	B	204.787	0	0
- riserva da transizione ai principi contabili internazionale	9.855	B	9.855	0	0
- riserva da compravendita titoli	-4	B - C	0	0	0
Totale	219.091		219.095		
Quota non distribuibile	218.111		218.115		
Residua quota distribuibile	981		981		

Legenda:

A = per aumento di capitale - B = per copertura di perdite - C = per distribuzione ai soci

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20****1.1 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione**

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022	Variaz.	Variaz. %
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-97	0	0	-97	-86	-11	12,69%
1.1 Debiti verso banche centrali	0	X	X	0	0	0	
1.2 Debiti verso banche	-97	X	X	-97	-86	-11	12,69%
1.3 Debiti verso clientela	0	X	X	0	0	0	
1.4 Titoli in circolazione	X	0	X	0	0	0	
2. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0	
3. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0	
4. Altre passività e fondi	X	X	0	0	0	0	
5. Derivati di copertura	X	X	0	0	0	0	
6. Attività finanziarie	X	X	X	0	0	0	
Totale	-97	0	0	-97	-86	-11	12,69%
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	

Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50**2.1 Commissioni attive: composizione**

La società, data l'attività svolta, non presenta tale tipologia di ricavi.

2.3 Commissioni passive: composizione

La società, data l'attività svolta, non presenta tale tipologia di costi.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70**3.1 Dividendi e proventi simili: composizione**

Voci/Proventi	Totale 31/12/2023		Totale 31/12/2022	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0
D. Partecipazioni	1.121	0	1.026	0
Totale	1.121	0	1.026	0

Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160**10.1 Spese per il personale: composizione**

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1) Personale dipendente	-17	0
a) salari e stipendi	-13	0
b) oneri sociali	-4	0
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	0	0
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	0	0
i) altri benefici a favore dei dipendenti	0	0
2) Altro personale in attività	-13	-25
3) Amministratori e sindaci	-199	-208
4) Personale collocato a riposo	0	0
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	0	0
Totale	-230	-233

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Descrizione	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2022
Personale dipendente	0	0
a) Dirigenti	0	0
b) Quadri direttivi	0	0
c) Restante personale dipendente	0	0



Descrizione	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2022
Altro personale	1	1
Totale	1	1

Numero puntuale dei dipendenti per categoria

Descrizione	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2022
Personale dipendente	1	0
a) Dirigenti	0	0
b) Quadri direttivi	0	0
c) Restante personale dipendente	1	0
Altro personale	0	1
Totale	1	1

10.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022	Variaz.	Variaz. %
1. Assicurazioni e vigilanza	-30	-31	1	-2,64%
2. Pubblicità e rappresentanza	-144	-138	-6	4,30%
3. Manutenzione, riparazione, trasformazione mobili ed immobili	-14	-15	1	-4,16%
4. Telex, telefoniche e postali	-1	-1	0	0,00%
5. Costi per elaborazione dati	0	0	0	-
6. Stampati e cancelleria	-2	-1	-1	187,72%
7. Compensi a professionisti esterni	-174	-228	54	-23,50%
8. Assistenza tecnica e manutenzione prodotti software	-35	-31	-4	11,46%
9. Informazioni e visure	0	0	0	-
10. Beneficenza imputata al conto economico	-284	-239	-45	18,77%
11. Viaggi e spese di trasporto	-9	-9	0	0,33%
12. Imposte indirette e tasse	-529	-258	-271	105,23%
13. Altri costi diversi	-413	-82	-331	402,85%
Totale	-1.635	-1.032	-603	58,39%

Note

L'incremento della voce "Imposte indirette e tasse" deriva principalmente dall'aumento della quota di Iva sugli acquisti non detratta in ragione della variazione del coefficiente di pro-rata, applicato al complessivo ammontare dell'Iva sugli acquisti dell'esercizio.

Nella voce "Altri costi diversi" sono incluse le spese per i servizi amministrativi forniti dalla partecipata per euro 30 migliaia e le spese per i viaggi socio-culturali il cui recupero - pari a Euro 269 migliaia - è contabilizzato nella voce "Altri oneri/proventi di gestione".

Sezione 11 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170**11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione**

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Accantonamenti su contenziosi in essere	-431	0
2. Accantonamenti per interessi passivi su Ires anno di imposta 2009	0	0
3. Accantonamenti altri	0	0
4. Riprese su accantonamenti su contenziosi in essere	0	0
Totale	-431	0

Note

Nella voce "Accantonamenti su contenziosi in essere in relazione alle cause pendenti.

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180**12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	-436	0	0	-436
- Di proprietà	-436	0	0	-436
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
2. Detenute a scopo di investimento	0	0	0	0
- Di proprietà	0	0	0	0
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
3. Rimanenze	X	0	0	0
Totale	-436	0	0	-436

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	-5	0	0	-5
- Generate internamente dall'azienda	0	0	0	0
- Altre	-5	0	0	-5

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
Totale	-5	0	0	-5

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Sopravvenienze ed insussistenze passive	0	0
2. Interventi a favore di Fondi di garanzia	0	0
3. Ammortamenti su beni di terzi	0	0
Totale	0	0

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Recuperi di spesa	276	4
4. Sopravvenienze ed insussistenze attive	0	438
5. Altri proventi	849	787
Totale	1.125	1.229

Note:

Nella voce "Recuperi di spese sono allocati i recuperi delle spese sostenute per i viaggi socio-culturali organizzati dall'Ente per Euro 269 mgL.

Nella riga "Altri proventi" sono ricompresi:

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Fitti attivi	829	767
Proventi per servizio di Internal Audit (Gruppo Cambiano)	0	0
Proventi per Direzione e Coordinamento (Gruppo Cambiano)	0	0
Proventi per servizi diversi (Gruppo Cambiano)	20	20
Totale	849	787

Note

I Proventi per fitti attivi sono relativi agli affitti degli immobili destinati alla Banca Cambiano 1884 S.p.A. ed utilizzati dalla stessa come filiali.

I Proventi per servizi diversi sono relativi ai servizi di gestione e manutenzione del patrimonio artistico fornito alla controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A. attraverso un consulente esterno specificamente incaricato dalla Società.

Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270**19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Imposte correnti (-)	0	-8
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	8	-4
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. n. 214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	806	16
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	0
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis+/-4+/-5)	814	3

Note

Le imposte correnti sono state rilevate in base alla legislazione fiscale vigente.

Riepilogo delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, per tipologia di imposta

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
- Ires	0	13
- Irap	0	-5
- Altre imposte	814	-4
Totale	814	3

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci/Valori	Ires	Aliquota	Irap	Aliquota
(A) Utile (Perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	-589		-589	
(B) Imposte sul reddito - Onere teorico	-162	27,50%	-33	5,57%
Variazioni in diminuzione della base impositiva	1.176	27,50%	560	5,57%
Variazioni in aumento della base impositiva	540	27,50%	869	5,57%
Imponibile	-1.225		-281	
Imposte sul reddito - Onere fiscale effettivo	0	27,50%	0	5,57%
Fiscalità anticipata/differita	805	27,50%	10	5,57%
Totale imposte	805		10	
Imposta complessiva	814			
Aliquota effettiva	-138,18%			

**PARTE D - Redditività complessiva**

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10	Utile (Perdita) d'esercizio	225	480
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)	0	0
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	0	0
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
100	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	0	0
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110	Copertura di investimenti esteri:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
120	Differenze di cambio:	0	0
	a) variazioni di valore	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
130	Copertura dei flussi finanziari:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
	di cui: risultato delle posizioni nette	0	0
140	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	c) altre variazioni	0	0
150	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	- rettifiche da deterioramento	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
160	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0
	c) altre variazioni	0	0
170	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	a) variazioni di fair value	0	0
	b) rigiro a conto economico:	0	0
	- rettifiche da deterioramento	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
180	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	0	0
190	Totale altre componenti reddituali	0	0
200	Redditività complessiva (Voce 10 + 190)	225	480

PARTE E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**Premessa**

L'Ente, come indicato in relazione sulla gestione, è una società cooperativa a mutualità prevalente e come tale svolge iniziative di carattere sociale e culturale a favore della compagine sociale con l'obiettivo di fornire sostegno allo sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio di riferimento.

La Società svolge le proprie attività secondo criteri di sana e prudente gestione e in considerazione della tipologia di attività svolta e degli elementi che costituiscono il proprio bilancio, la stessa non risulta esposta alle principali tipologie di rischio.

Sezione 1 - Rischio di credito

L'Ente non svolge attività connesse con l'erogazione del credito; non risulta pertanto esposta a tale tipologia di rischio.

Sezione 2 - Rischi di mercato

Il rischio è considerato irrilevante perché la Società non svolge attività di negoziazione per conto proprio.

2.1.1 Rischio di tasso d'interesse**Informazioni di natura qualitativa****Aspetti generali**

Ai fini della compilazione della presente sezione si devono considerare esclusivamente gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione", come definito nella disciplina di vigilanza sui rischi di mercato. La Società non effettua negoziazione di ordini in conto proprio; pertanto nessuno strumento finanziario rientra nel portafoglio di negoziazione.

2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio bancario

Il rischio di tasso di interesse si genera dallo squilibrio fra le scadenze (riprezzamento) delle poste attive e passive appartenenti al portafoglio bancario. Quest'ultimo è costituito da tutti gli strumenti finanziari, attivi e passivi, non inclusi nel portafoglio di negoziazione ai sensi della normativa di vigilanza.

Con riferimento all'Ente Cambiano tale tipologia di rischio interessa unicamente il conto corrente passivo utilizzato per elasticità di cassa ed acceso con la controllante Banca Cambiano.

L'attività di controllo viene svolta direttamente dal Consigliere Delegato che informa periodicamente della situazione il Consiglio di Amministrazione.

2.2.1 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Tutte le valute

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata	Totale
1. Attività per cassa									
1.1 Titoli di debito									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Finanziamenti a clientela									
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri finanziamenti									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passività per cassa									
2.1 Debiti verso clientela									
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri debiti									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso banche									
- c/c	11.540	0	0	0	0	0	0	0	11.540
- altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Titoli di debito									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività									
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Derivati finanziari									
3.1 Con titolo sottostante									
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Senza titolo sottostante									
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata	Totale
4. Altre operazioni fuori bilancio									
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio di cambio rappresenta il rischio di subire perdite sulle operazioni in valuta, per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere. La Società non detiene operazioni di tale tipologia.

Sezione 3 - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

La Società non ha in essere operazioni in derivati.

Sezione 4 - Rischio di liquidità

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento alla loro scadenza o debba farvi fronte incorrendo in perdite economiche.

Tutti gli intermediari finanziari sono esposti proporzionalmente al rischio di liquidità - ossia al rischio di non essere in grado di fare fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità sia di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk) sia di smobilizzare i propri attivi (market liquidity risk) - a causa del fenomeno della trasformazione delle scadenze.

L'ENTE considerata la tipologia di attività svolta non risulta esposta a tale tipologia di rischio.

A.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Tutte le valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	Totali
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Passività per cassa											
B.1 Depositi e conti correnti	11.540	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.540
- Banche	11.540	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.540
- Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sezione 5 – Rischi Operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

L'Ente non è sottoposto, con riferimento all'attività mutualistica, a tale tipologia di rischio. In considerazione della variazione dell'assetto del Gruppo Bancario Cambiano, che ha visto il passaggio della funzione di capogruppo del Gruppo Bancario, a far tempo dal mese di luglio 2020, dall'Ente alla Banca, l'ente non deve più svolgere attività di monitoraggio del rischio operativo con riferimento alla controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A e alle altre società del Gruppo Bancario.

**PARTE F - Informativa sul patrimonio****Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa****B. Informazioni di natura quantitativa**

Al 31 dicembre 2023, il Patrimonio netto contabile della Società si attesta ad euro 219,3 milioni, con un incremento rispetto al dato registrato nel 2022 di Euro 112 migliaia. Sulla dinamica del patrimonio netto ha inciso positivamente l'incremento delle riserve (Euro 433 migliaia). L'incremento registrato è stato parzialmente compensato dalla variazione negativa delle voci "Capitale" (-Euro 55 migliaia), "Sovraprezzi di emissione" (- Euro 11 migliaia) e "Utile d'esercizio" (-Euro 255 migliaia). L'Ente ha da sempre considerato l'ampliamento della compagine sociale e l'autofinanziamento la leva principale per conseguire incrementi del Patrimonio e, grazie sostanzialmente all'accantonamento degli utili l'ente ha raggiunto l'attuale solidità patrimoniale, nonostante il versamento di circa 54 milioni di Euro in sede di way-out.

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci\Valori	Importo 31/12/2023	Importo 31/12/2022
1. Capitale	3.060	3.115
2. Sovraprezzi di emissione	413	424
3. Riserve	204.787	204.354
- di utili	204.787	204.354
a) legale	162.182	162.038
b) statutaria	30.972	30.972
c) azioni proprie	0	0
d) altre	11.632	11.344
- altre	0	0
4. Strumenti di capitale	0	0
5. (Azioni proprie)	0	0
6. Riserve da valutazione	10.832	10.832
-Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4	-4
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti in via di dismissione	0	0
-Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	10.836	10.836
7. Utile (perdita) d'esercizio	225	480
Totale	219.316	219.205

L'Ente non è assoggettato a normativa di vigilanza a livello individuale quindi la presente sezione non risulta compilata.

Come già precisato nella relazione degli amministratori, la Banca d'Italia ha confermato che "la normativa dettata dall'art. 19 del CRR (Capital Requirements Regulation n. 575/2013) consente l'esclusione dal consolidamento prudenziale delle "società controllate" dalla società di partecipazione finanziaria e non anche della "società di partecipazione finanziaria controllante". Pertanto, in assenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa, l'Ente Cambiano è tenuto al rispetto degli obblighi sanciti dal CRR sulla base della situazione consolidata."

La composizione del gruppo bancario rimane pertanto invariata e fermo restando che in base alle disposizioni del Regolamento CRR perdurerà comunque l'obbligo di rispettare i requisiti stabiliti da tale regolamento sulla base della situazione patrimoniale risultante dal bilancio consolidato di Ente Cambiano cui si rinvia per ulteriori dettagli.

PARTE H - Operazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2023, l'Ente Cambiano è la Società controllante della Banca Cambiano 1884 S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano, composto da:

- Banca Cambiano 1884 S.p.A. (Capogruppo);
- Cambiano Leasing S.p.A.;
- Immobiliare 1884 S.r.l.

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per l'Ente, comprendono:

- le società controllate;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica o le società controllate dagli (o collegate agli) stessi o dai (ai) loro stretti familiari.

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica e quelle sulle transazioni con parti correlate.

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica (emolumenti lordi)

La definizione di dirigenti con responsabilità strategiche, secondo lo IAS 24, comprende quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, inclusi gli amministratori della Società stessa.

Conformemente alle previsioni della Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 (8° aggiornamento del 17 novembre 2022) sono inclusi fra i dirigenti con responsabilità strategica anche i membri del Collegio Sindacale.

Nella seguente tabella sono riportati i compensi maturati, nel 2023 nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche:

Voci	31/12/2023	31/12/2022	Variaz.	Variaz. %
a) Compensi agli amministratori	126	134	-8	-6,20%
b) Compensi ai sindaci	74	74	-1	-0,93%
c) Compensi ai dirigenti	0	0	0	-
Totale	199	208	-9	-4,32%

Si evidenzia che per i componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Consigliere Delegato, e del Collegio Sindacale non sono previsti benefici a lungo termine, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, indennità per la cessazione del rapporto di lavoro ovvero pagamenti in azioni.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel prospetto che segue sono indicate le attività, le passività e le garanzie e gli impegni in essere al 31 dicembre 2023, distintamente per le diverse tipologie di parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Voci di bilancio	Capogruppo	Controllate	Amministratori	Sindaci	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% su voce di bilancio
Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Crediti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale attività	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Debiti verso banche	0	11.540	0	0	0	0	11.540	100,00%
Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale passività	0	11.540	0	0	0	0	11.540	100,00%

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo dell'Ente trova applicazione l'art. 136 del D.Lgs. 385/1993 e l'art. 2391 del codice civile.

Più in generale, per le operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, trovano anche applicazione le disposizioni di vigilanza prudenziale di cui al Titolo V, capitolo 5, della circolare della Banca d'Italia n. 263/2006 ("Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati"), salvo alcune limitate casistiche dovute alla non perfetta coincidenza tra gli ambiti applicativi delle due normative.

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

Alla data di chiusura dell'esercizio, sono in essere tra la Società e la controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A., i seguenti rapporti:

- contratto stipulato tra la Società e la controllata Banca Cambiano relativo all'adesione al consolidato fiscale;
- convenzione di servizio per l'assistenza e il supporto fornito dalla controllata Banca Cambiano nelle attività di tipo amministrativo e segnaletico;
- finanziamento per elasticità di cassa ricevuto dalla Banca Cambiano 1884, per euro 20 milioni, per esigenze di cassa, concesso nella forma tecnica di apertura di credito in c/c, utilizzato per Euro 11,5 milioni, a condizioni di mercato.



Allegati al bilancio

A) Schemi di Bilancio della controllata Banca Cambiano 1884 S.p.A.

(il Bilancio è pubblicato e disponibile anche sul sito www.bancacambiano.it)

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2023	31/12/2022
10	Cassa e disponibilità liquide	341.067.025	49.761.309
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	182.144.705	208.528.387
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	84.559.909	67.555.234
	b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	97.584.796	140.973.153
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	474.948.630	612.350.039
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.501.780.880	3.746.241.791
	a) crediti verso banche	83.277.363	141.060.644
	b) crediti verso clientela	3.418.503.517	3.605.181.147
50	Derivati di copertura	0	0
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
70	Partecipazioni	48.172.380	49.715.749
80	Attività materiali	62.376.039	64.960.239
90	Attività immateriali	4.851.911	4.082.139
	di cui avviamento	0	0
100	Attività fiscali	19.315.994	32.875.838
	a) correnti	2.282.950	4.118.771
	b) anticipate	17.033.045	28.757.067
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
120	Altre attività	174.677.751	103.222.240
	Totale dell'attivo	4.809.335.315	4.871.737.730

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.418.593.180	4.607.521.762
	a) debiti verso banche	605.353.663	1.053.368.523
	b) debiti verso clientela	3.640.818.643	3.395.579.724
	c) titoli in circolazione	172.420.874	158.573.515
20	Passività finanziarie di negoziazione	442.452	97.671
30	Passività finanziarie designate al fair value	0	0
40	Derivati di copertura	0	0
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
60	Passività fiscali	65.698	1.499.182
	a) correnti	35.676	1.349.753
	b) differite	30.023	149.429
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
80	Altre passività	110.563.035	44.034.585
90	Trattamento di fine rapporto del personale	3.026.475	3.182.853
100	Fondi per rischi e oneri:	7.340.373	8.207.341
	a) impegni e garanzie rilasciate	2.099.204	1.977.083
	b) quiescenza e obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	5.241.170	6.230.258

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2023	31/12/2022
110	Riserve da valutazione	-7.782.837	-20.515.688
120	Azioni rimborsabili	0	0
130	Strumenti di capitale	40.000.000	30.000.000
140	Riserve	-38.590.801	-53.655.177
150	Sovrapprezzi di emissione	803.240	803.240
160	Capitale	252.800.000	232.800.000
170	Azioni proprie (-)	0	0
180	Utile	22.074.500	17.761.960
Totale del passivo e del patrimonio netto		4.809.335.315	4.871.737.730

CONTO ECONOMICO

Voci		31/12/2023	31/12/2022
10	Interessi attivi e proventi assimilati	159.814.865	87.414.135
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	154.962.457	86.155.300
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-74.791.225	-11.675.486
30	Margine di interesse	85.023.640	75.738.648
40	Commissioni attive	36.961.510	37.061.559
50	Commissioni passive	-6.065.509	-4.787.702
60	Commissioni nette	30.896.000	32.273.856
70	Dividendi e proventi simili	588.393	602.574
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.226.097	15.160.010
90	Risultato netto dell'attività di copertura	0	-2.267
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-3.150.048	262.268
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-3.972.436	423.248
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	665.761	-224.796
	c) passività finanziarie	156.627	63.816
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	-1.410.282	-5.003.212
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-1.410.282	-5.003.212
120	Margine di intermediazione	122.173.800	119.031.878
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-18.079.713	-21.307.286
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-18.304.832	-20.945.367
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	225.118	-361.918
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	137.168	219.326
150	Risultato netto della gestione finanziaria	104.231.254	97.943.919
160	Spese amministrative:	-77.386.204	-71.844.167
	a) spese per il personale	-33.415.113	-31.668.688
	b) altre spese amministrative	-43.971.091	-40.175.479
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.055.649	-214.041
	a) impegni e garanzie rilasciate	-122.120	-94.730
	b) altri accantonamenti netti	1.177.769	-119.311
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-5.251.244	-5.498.657
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-2.169.027	-1.574.295
200	Altri oneri/proventi di gestione	8.273.485	2.556.555
210	Costi operativi	-75.477.341	-76.574.605
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-324.464	967.837
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0



	Voci	31/12/2023	31/12/2022
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	88.585	16.117
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	28.518.035	22.353.268
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-6.373.608	-4.591.308
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	22.144.427	17.761.960
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-69.927	0
300	Utile (Perdita) d'esercizio	22.074.500	17.761.960

B) Elenco analitico proprietà immobiliari comprensivo delle rivalutazioni effettuate al 31 dicembre 2023 – Legge 19/03/1983 n. 72 art. 10

Descrizione	Costo storico	Riv. L. 413/91	Riv. Da FTA las 01/01/2005	Totale Immobili al 31/12/2023	di cui valore del terreno al 31/12/2023	di cui valore del fabbricato al 31/12/2023	Fondo amm.to al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2023
Castelfiorentino P.za Giovanni XXIII, 6	5.521.651	179.686	3.749.134	9.450.471	2.000.000	7.450.471	7.214.247	2.236.224
Certaldo Viale Matteotti, 29/33	3.719.495	31.824	1.999.995	5.751.314	1.574.000	4.177.314	3.657.948	2.093.366
Castelfiorentino Via Dante 2/a	581.025	0	62.634	643.659	0	643.659	389.198	254.461
Castelfiorentino Via Piave, 25	2.015.546	0	0	2.015.546	0	2.015.546	300.021	1.715.525
Castelfiorentino Ex-Cinema Puccini	6.605.079	0	0	6.605.079	95.013	6.510.066	5.989	6.599.090
Totale	18.442.795	211.511	5.811.763	24.466.069	3.669.013	20.797.056	11.567.402	12.898.666

C) Oneri per revisione legale - comma 1, n. 16-bis, art. 2427 c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 16-bis del codice civile si riepilogano di seguito i corrispettivi contrattualmente stabiliti per l'esercizio 2021 con la Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti e i corrispettivi di competenza corrisposti per la prestazione degli altri servizi di verifica resi all'Ente.

Gli importi sono al netto dell'IVA e delle spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha prestato il servizio: società di revisione / revisore legale	Ammontare totale corrispettivi (in euro)
A) Revisione legale	Deloitte & Touche S.p.A.	14.800
B) Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	0
C) Servizi di consulenza fiscale	-	0
D) Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	650
Totale corrispettivi		15.450



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci di Ente Cambiano S.c.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Avuto riguardo all'attività svolta e rimandando a quando descritto nella Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale ritiene di dare atto, in particolare, delle seguenti circostanze aziendali o societarie occorse nell'esercizio all'Ente Cambiano ed alle società controllate senza esercitarne la direzione e il coordinamento, rientranti nel perimetro del Gruppo Bancario Cambiano:

- in data 20 marzo 2023 sono stati consegnati gli esiti degli accertamenti ispettivi della Banca d'Italia, svolti nell'ordinaria attività di vigilanza, condotta dal 18 maggio al 23 novembre 2022 presso la partecipata Banca Cambiano. La verifica si è conclusa con esito parzialmente sfavorevole, senza l'applicazione di provvedimenti amministrativi sanzionatori. È stata evidenziata la necessità di un'azione di rafforzamento patrimoniale, per sostenere lo sviluppo del core business della Banca e soddisfare i buffer di capitale regolamentare progressivamente più consistenti richiesti al sistema bancario,
- in data 15 giugno 2023 è stato ricevuto dall'Organo di Vigilanza il Provvedimento contenente la "nuova" decisione sul capitale in vigore dalla Segnalazioni di Vigilanza riferite al 30 giugno 2023 per il Gruppo Bancario.

I nuovi requisiti vincolanti consolidati indicati dalla Banca d'Italia sono:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio): OCR CET1 ratio pari a 8,00%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio): OCR T1 ratio pari a 9,90%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio): composto da un OCR TC ratio pari a 12,30%;
- in data 29 maggio 2023 il Consiglio di amministrazione della partecipata Banca Cambiano ha deliberato, in esercizio alla delega ricevuta dall'assemblea del 16 giugno 2020, un aumento di capitale a pagamento per complessivi euro 20 milioni senza sovrapprezzo mediante l'emissione di massime n. 21.739.130 azioni prive di valore nominale, al prezzo di 0,92 euro, riservato alla sottoscrizione da parte della società Edelweiss Srl. In data 26 giugno 2023 la società Edelweiss Srl ha sottoscritto n. 21.739.130 nuove azioni al prezzo di euro 0,92 per un controvalore complessivo di euro 19.999.999,60. Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato quindi è pari ad euro 252.799.999,60 per numero azioni 254.539.130;
- nel mese di maggio 2023 Banca Cambiano ha reso operativa la "Filiale WEB" dedicata alla gestione della clientela acquisita tramite canale digitale;
- nell'ambito del Piano di Funding definito dalla partecipata Banca Cambiano:
 - in data 28 giugno 2023 è stata perfezionata l'operazione di cessione di n. 288 rapporti di crediti in bonis con un valore residuo di circa 45,3 milioni di euro
 - nel mese di settembre è stata perfezionata un'operazione di Cartolarizzazione denominata "Pontorno SME 2023" di circa 131 milioni di euro di finanziamenti chirografari
- nel mese di settembre 2023 la Banca ha concluso il collocamento di un primo "Green Bond" per 25 milioni di euro;
- in data 5 giugno 2023 la Banca ha finalizzato l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda denominato BCC For Web dalla Banca di Pisa e Fornacette con la quale sono stati acquisiti oltre 17 mila anagrafiche, che hanno generato un afflusso di liquidità pari a circa 174 milioni di euro, oltre a raccolta indiretta di circa 110 milioni di euro;
- la partecipata Banca Cambiano ha aderito all'operazione di salvataggio della Compagnia assicurativa Eurovita per il tramite della newco Cronos Vita, come dettagliatamente descritto nella Relazione sulla Gestione;
- in linea con le previsioni del Piano Strategico 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Cambiano il 14 aprile 2023, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale portafoglio impieghi, nel corso del 2023 la Banca ha perfezionato le seguenti operazioni:
 - in data 06/12/2023 è stata conclusa dalla Banca l'operazione di sottoscrizione di quote del fondo di investimento alternativo ("FIA") denominato "Fondo Persefone", istituito da P&G SGR S.p.A, per controvalore di complessivi euro 10,01 milioni mediante conferimento in natura del diritto a

ricevere il prezzo di acquisto di euro 10,01 milioni rinveniente dalla cessione di un portafoglio di crediti classificati come “inadempienze probabili” alla società veicolo Caleen SPV per un controvalore di euro 15,30 milioni e svalutazione per euro 3,88 milioni;

- in data 22/12/2023 si è conclusa l’operazione di cessione di crediti classificati a sofferenza con una esposizione lorda di euro 21,75 milioni;
- il Consiglio di Amministrazione della partecipata Banca Cambiano, nella seduta del 9 novembre 2023, ha confermato l’intenzione di avvalersi della facoltà prevista dall’Art. 26 (5 bis) della Legge n. 136/2023 e di proporre all’Assemblea dei soci la costituzione di una riserva non distribuibile in luogo del pagamento dell’imposta straordinaria entro il 30 giugno 2024.

Ai sensi dell’art. 2545 del Codice Civile di seguito riportiamo i criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, in particolare si dà atto che nell’esercizio 2023, Ente Cambiano ha svolto le seguenti attività, come previsto dall’art. 4 dello Statuto:

- iniziative di educazione finanziaria con il progetto “Cambiano sul palco. Formazione e informazione sui temi del risparmio”;
- la stipula della convenzione con la Banca Cambiano per il riconoscimento di agevolazioni economiche in favore dei Soci dell’Ente che intendano usufruire di determinati servizi offerti Banca, nella forma di minori spese di istruttoria su mutui ipotecari e prestiti personali, nonché di facilitazioni nell'utilizzo dell'home banking;
- i prodotti assicurativi-welfare proposti ai soci a condizioni di particolare favore, acquistabili presso tutte le filiali della Banca Cambiano;
- le convenzioni stipulate con centri di diagnostica per esami di laboratorio e strumentali, per le quali è riservato un particolare sconto a favore dei soci;
- i contributi a favore di soci dell’Ente e clienti della Banca Cambiano 1884 SpA a riduzione del costo dei viaggi socio-culturali.

Complessivamente, l’impegno economico per il perseguimento degli scopi mutualistici è stato pari a circa Euro 284 mila, relativi a contributi erogati nell’anno ad Associazioni Culturali, Onlus, Associazioni di Volontariato, Enti assistenziali laici ed ecclesiastici per lo svolgimento di attività socio-culturali; vi rientrano, tra gli altri, i contributi a favore della Fondazione Teatro del Popolo di Castelfiorentino (FI), dell’Associazione “Gruppo Storico Castelvechio” di San Gimignano (SI), nonché quelli erogati a sostegno del territorio, in modo particolare della Valdelsa.

Ai sensi dell’art.2528 del Codice Civile, constatiamo la conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nell’accoglimento dei nuovi Soci.

Nei fatti successivi alla chiusura dell’esercizio, come segnalato nella relazione degli amministratori, si rileva che:

- il 27 settembre 2022 la Corte Suprema di Cassazione aveva pronunciato ordinanza interlocutoria proponendo questione pregiudiziale interpretativa alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea esprimendo la condivisione del Collegio circa i dubbi espressi nel ricorso presentato in merito all’istanza di rimborso relativa alla c.d. imposta di way-out. In data 22 febbraio 2024 la Corte di Giustizia UE ha pubblicato il provvedimento relativo all’Istanza dichiarando l’istanza “irricevibile”, pur confermando che il tipo di operazione posto alla Loro attenzione ricade nell’ambito di applicazione della Direttiva n. 2008/7/CE del Consiglio che, con alcune eccezioni, sancisce il divieto di assoggettare le società di capitali a qualsiasi forma di imposta indiretta sui conferimenti. Al contempo, segnalano che, per esprimere un giudizio definitivo è necessario accertare che, nel caso concreto, ricorrano anche gli altri requisiti previsti per l’applicabilità della Direttiva in questione, ossia che (i) la banca conferente sia una “società di capitali”, che (ii) il prelievo integri un’ “imposta indiretta”, nell’accezione che di tale nozione dà la stessa Direttiva, e (iii) che non ricorra una delle eccezioni al divieto generale poste

dall'art. 6. Questi accertamenti competono, in via esclusiva, ai Giudici nazionali, ai quali viene, dunque, demandata una nuova valutazione di questi profili, all'esito della quale la questione potrà nuovamente essere rimessa all'esame della Corte di Giustizia fornendo alla Corte tutti gli elementi che le consentano di statuire.

- in data 18 marzo 2024 la Banca ha ricevuta la nota dalla Vigilanza con l'evidenza delle risultanze emerse dalla verifica, condotta presso cinque dipendenze della Banca nel periodo 23 ottobre - 20 dicembre 2023, sulla "trasparenza" focalizzata sulla corretta applicazione delle norme nazionali di recepimento della direttiva "PAD" (2014/92/UE);
- in data 28 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Banca Cambiano ha approvato il "Piano di Funding 2024-2026" ed il Contingency Funding Plan;
- in data 28 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Banca Cambiano ha approvato: (i) di modificare l'oggetto sociale dello Statuto della controllata Immobiliare 1884 Srl, (ii) di modificare la composizione degli Organi Sociali della controllata e (iii) la rimodulazione degli affidamenti, al fine di identificare meglio l'operatività sui singoli investimenti.
- con riferimento alle operazioni di rifinanziamento TLTRO sottoscritte da Banca Cambiano è stato ipotizzato il rimborso anticipato, a marzo, della tranche di giugno (euro 100 milioni) e di una parte di quella di settembre (euro 100 milioni su 320 milioni complessivi), per la restante parte di settembre (euro 220 milioni) e per quella di dicembre (euro 115 milioni) è stato ipotizzato il rimborso a scadenza utilizzando le scadenze dei titoli di Stato nel portafoglio di Proprietà.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e la relazione sulla gestione, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione nei termini di legge.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla relazione sulla gestione, in conformità delle disposizioni di legge, di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto al controllo della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che ha emesso in data 24 aprile 2024, ai sensi degli articoli 14 del d.lgs. n. 39/2010, il proprio giudizio professionale sull'attendibilità del bilancio in oggetto senza rilievi ed eccezioni.

La nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontrare la Società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del codice civile e come previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti.

Per quanto concerne le voci del progetto di bilancio sottoposto all'Assemblea degli Azionisti, il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari per poter formulare le conseguenti osservazioni.

Il progetto di bilancio è stato redatto, in applicazione del d.lgs. n. 38/2005, sotto l'aspetto sostanziale, secondo le Istruzioni di Vigilanza contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e con applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea, ed in vigore alla data di chiusura del bilancio,



nonché delle connesse interpretazioni (SIC/IFRIC). I richiamati principi contabili sono analiticamente esposti nella parte A.1, sezione 2, della Nota Integrativa. La predetta documentazione tiene in debita considerazione quanto previsto nel Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, avente ad oggetto le informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "gerarchia del fair value".

Il progetto di bilancio d'esercizio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni che risultano note all'Organo Amministrativo alla data della sua approvazione.

La Relazione sull'andamento della gestione contiene le informazioni previste dalla vigente disciplina e completa, con chiarezza, il contenuto del bilancio d'esercizio.

In ordine all'attività di vigilanza di propria competenza sul bilancio, il Collegio Sindacale si è attenuto, oltre che alle norme del codice civile e alle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conclusione, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2023 regolarmente messo a disposizione nei termini prescritti, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso sul medesimo.

Relativamente al bilancio consolidato abbiamo riscontrato la corretta predisposizione del medesimo in relazione ai principi contabili applicabili nella fattispecie, alla definizione dell'area di consolidamento e all'osservanza della normativa di riferimento. Nel fare ciò, abbiamo anche potuto apprezzare la funzionalità dei sottostanti sistemi di alimentazione dei dati e di controllo operativo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e hanno fornito le indicazioni previste dall'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 in apposito prospetto allegato al bilancio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

A compimento delle specifiche verifiche effettuate e per tutto quanto sopra esposto, preso atto della relazione di revisione della società Deloitte & Touche S.p.A. che esclude rilievi o richiami d'informativa, conferma che il bilancio d'esercizio di Ente Cambiano S.c.p.a. e il bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2023 sono redatti in conformità alle norme ed ai criteri che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo corretto e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, nel ribadire che dall'attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 ed alla connessa proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio, che risulta essere conforme alle norme di legge e di statuto ed adeguata alla situazione economica e patrimoniale della Società.

Castelfiorentino, 24 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Prof. Stefano Sanna, PRESIDENTE

Dott. Silvano Lepri, SINDACO EFFETTIVO

Prof.ssa Rita Ripamonti, SINDACO EFFETTIVO

Relazione sulla Revisione contabile del Bilancio di esercizio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci dell'Ente Cambiano S.C.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cambiano (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente Cambiano S.C.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ente Cambiano S.C.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori dell'Ente Cambiano S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cambiano al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Cambiano al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cambiano al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



ENTE CAMBIANO SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

Sede legale: Piazza Giovanni XXIII, 6 50051 Castelfiorentino (Fi)

Capitale Sociale: euro 3.060.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n.00657440483

Codice fiscale e partita IVA n.00657440483

Numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Firenze n.196037

Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n.A161000